

Seduta n. 26

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 12/06/23
CONVOCAZIONE ORDINARIA

L'anno 2023, il giorno 12 del mese di giugno alle ore 14.43 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, il Vice Presidente del Consiglio Emanuele Cocollini ha avviato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale, il question time dedicato alla trattazione delle domande a risposta immediata presentate dai consiglieri al Sindaco, riportato nello specifico elenco dell'ordine dei lavori

Presenti in aula alle ore 14,30 (ora di convocazione):

Presenti in aula:

De Blasi Roberto - Draghi Alessandro - Moro Bundu Antonella - Palagi Dmitrij - Santarelli Luca -

14:31: Entra in aula Bonanni Patrizia

14:33: Entra in aula Cocollini Emanuele

14:34: Entrano in aula Cali Francesca, Sabatini Massimo

14:37: Entra in aula Perini Letizia

14:38: Entra in aula Dardano Mimma

14:39: Entrano in aula Felleca Barbara, Meucci Elisabetta, Pampaloni Renzo

14:42: Entra in aula Milani Luca

14:43: Entra in aula Albanese Benedetta

Ora:14:43

Verbale: 499

N.Arg.: 6

QUESTION N.: 2023/00656

OGGETTO: Contrasto discriminazione Igbtqia+ e atti concreti

Proponente: Moro Bundu Antonella

Relatore: Albanese Benedetta

14:44: Entra in aula Bettarini Giovanni

14:44: Entra in aula Innocenti Alessandra

14:44: Interviene Cocollini Emanuele Assume la Presidenza

14:44: Interviene Moro Bundu Antonella

14:45: Entrano in aula Di Puccio Stefano, Funaro Sara

14:46: Interviene Cocollini Emanuele

14:46: Entra in aula Masi Lorenzo

14:46: Interviene Albanese Benedetta

14:47: Entra in aula Bianchi Donata

14:49: Interviene Cocollini Emanuele

14:49: Interviene Moro Bundu Antonella

Question Time

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Antonella Bundu

Oggetto: contrasto discriminazione lgbtqia+ e atti concreti

COMUNE DI FIRENZE
8/6/23
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. <u>QT 656</u>
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

La sottoscritta consigliera,

Letto sulla stampa *La Nazione Firenze, 08.06.2023 - Toscana Pride in città l'8 luglio "Firenze in prima fila con il gonfalone. Saremo argine alle destre"*, le dichiarazioni dell'amministrazione sulla "necessità di combattere ogni discriminazione e di garantire i diritti di tutti"

Ricordato l'atto 2020/00317 nel quale con la votazione del 22 novembre 2021, il Consiglio impegnava il Sindaco ad aderire ed esprimere sostegno e condivisione politica alla manifestazione Toscana Pride, a concedere il patrocinio del Comune di Firenze alla manifestazione del Pride e a garantire la presenza istituzionale del Comune di Firenze e la presenza del Gonfalone della Città al Pride

Richiamata la nota delle associazioni lgbtqia+ sulla richiesta di atti concreti a Autolinee Toscane, a seguito del manifesto "at Pride" di AT, nella quale le associazioni chiedono ad Autolinee Toscane di dare la possibilità di dichiarare in fase di registrazione online degli abbonamenti il genere nel quale si identifica la persona

Richiamato l'atto 2021/01213, votato il 23 dicembre 2021, nel quale il Consiglio invitava il sindaco "A farsi da portavoce con la società dei trasporti Fiorentini, autolinee Toscane, e con la Regione Toscana per proporre abbonamenti con l'indicazione del proprio nome di elezione e non di quello anagrafico e formare adeguatamente il personale che opera agli sportelli delle biglietterie e al servizio di customer care, nonché quello che si occupa della contolleria, perché in presenza di casi analoghi il tratto della sensibilità sia diffuso e garantito."

Constatato come le persone trans* sono a tutt'oggi prive di disposizioni legislative ad hoc e non vi è nel nostro ordinamento una piena tutela dei loro diritti e delle loro esigenze, se non con gli strumenti ordinari, spesso non sufficienti e comunque inadeguati

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Se il Comune vuole rivolgersi a Regione Toscana e a Autolinee Toscane per le richieste in premessa delle comunità Igbtqi+

Se oltre alla conferma del Gonfalone, quale altre forme di supporto verranno garantite al Pride?

La consigliera, Antonella Bundu

Ora: 14:50

Verbale: 500

N.Arg.: 7

QUESTION N.: 2023/00657

OGGETTO: Consumo di droga a cielo aperto in Via Palazzuolo. Il Comune dov è?

Proponente: De Blasi Roberto Masi Lorenzo

Relatore: Albanese Benedetta

14:50: Interviene Cocollini Emanuele

14:50: Entra in aula Bettini Alessia

14:51: Interviene De Blasi Roberto

14:52: Interviene Cocollini Emanuele

14:53: Interviene Albanese Benedetta

14:53: Entra in aula Nutini Franco

14:57: Interviene Cocollini Emanuele

14:57: Interviene De Blasi Roberto

Allegato n. 1: question time n. 657/2023



COMUNE DI
FIRENZE

COMUNE DI FIRENZE

8/6/23

Interrogazione N.

Interpellanza N.

QT 657

Mozione / O.D.G./RIS. QUESTION TIME

ALLEGATO N. 1

ARGOMENTO N. 500

Movimento 5 Stelle

Al Presidente del Consiglio Comunale di Firenze

Data: 07/06/2023

Richiedente: Roberto De Blasi e Lorenzo Masi

Oggetto: Consumo di droga a cielo aperto in Via Palazzuolo. Il Comune dov'è?

RICHIAMATO

L'articolo di stampa pubblicato in data 06 giugno 2023 sul quotidiano "Il Corriere Fiorentino", consultabile dal seguente link:

<https://www.ow9.rassegnestampa.it/ComuneDiFirenze/PDF/2023/2023-06-06/2023060654697864.pdf>;

PREMESSO CHE

Sono numerosi e pressochè quotidiani gli episodi di denuncia e degrado richiamati a mezzo stampa relativi allo stato di abbandono e pericolosità in cui versa Via Palazzuolo, sempre più vittima di spaccio e consumo di sostanze stupefacenti, nonché risse e atti di violenza;

RICHIAMATI

I molteplici solleciti avanzati dal Comitato cittadino appositamente costituitosi in questa zona del centro storico, denominato "Comitato Palomar Palazzuolo" che, a più riprese, ha denunciato l'assenza di iniziative antidegrado promosse dall'Amministrazione Comunale a tutela e salvaguardia dei residenti, non ultimo l'episodio relativo alla cosiddetta "stanza del buco", locale deposito bagagli divenuto in realtà rifugio dedito allo spaccio e consumo di droga, che è stato discusso in Consiglio Comunale dai sottoscritti consiglieri e che ha portato ad una soluzione positiva con la chiusura della stanza e la presa in sicurezza del luogo;

RILEVATO CHE

Nell'articolo del 06 giugno c.a. di cui sopra, si fa riferimento all'episodio di consumo di droga da parte di due giovani avvenuto in pieno giorno all'angolo tra Via Il Prato, Via Orti Oricellari, Via Santa Lucia e Via Palazzuolo, sotto gli sguardi attoniti e impotenti dei residenti, che denunciano l'ormai consuetudine del verificarsi di episodi di questo tipo;

DATO ATTO CHE

La situazione di degrado di questa zona del centro si protrae da troppo tempo, come denunciato dal Comitato Palomar Palazzuolo, che in vari sedi ha richiamato l'Amministrazione Comunale sulla mancanza di adozione di provvedimenti concreti contro l'abbandono e il degrado;

RICORDATO CHE

Gli episodi di violenza riscontrati in questa parte del centro storico sono purtroppo all'ordine del giorno, basti ricordare che solo alcuni giorni fa si è verificata una rissa tra pusher, con lancio di bottiglie ed oggetti vari, alla Rotonda sul principio di Via Palazzuolo e che un episodio di violenza è stato denunciato anche nella giornata di ieri in un bar di Via Palazzuolo;

VALUTATO CHE

In questa parte del centro storico, adiacente peraltro alla stazione centrale, sono presenti molteplici attività commerciali ed artigianali, ma anche una scuola francese con tanti bambini e studenti, ristoranti e anziani e che, pertanto, è fondamentale garantire il presidio della stessa da parte delle forze dell'ordine;

RITENUTO CHE

Sia necessario ed indispensabile che il Comune di Firenze provveda urgentemente ad adottare misure nei confronti dello spaccio e consumo di droga, risse e violenza in Via Palazzuolo e nelle zone limitrofe, a garanzia della legalità e a tutela della salvaguardia della cittadinanza;

Tutto ciò premesso e considerato.

SI CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA:

1. Quali provvedimenti anti-degrado intende il Comune adottare per ripristinare la legalità della zona e combattere il consumo e lo spaccio di sostanze stupefacenti;
2. Quante e quali sanzioni sono state applicate dal Comune agli esercizi commerciali presenti lungo la Via Palazzuolo;
3. Se l'Amministrazione Comunale intende potenziare i controlli da parte della polizia municipale nella zona.

I consiglieri

Roberto De Blasi

Lorenzo Masi

Ora:14:59

Verbale: 501

N.Arg.: 5

QUESTION N.: 2023/00655

OGGETTO: Sedute provvisorie in Santo Spirito...sono dei loculi?

Proponente: Draghi Alessandro Emanuele

Relatore: Bettini Alessia

14:59: Interviene Cocollini Emanuele

14:59: Interviene Draghi Alessandro

15:00: Entra in aula Giuliani M. Federica

15:00: Interviene Cocollini Emanuele

15:00: Interviene Bettini Alessia

15:02: Interviene Cocollini Emanuele

15:02: Interviene Draghi Alessandro

Allegato n. 1: question time n. 655/2023



GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

QUESTION TIME

COMUNE DI FIRENZE
8/6/23
Interrogazione N. QT 055
Interpellanza N. _____
Proposizione / O.D.G./RIS. N. _____

Proponente: Alessandro Draghi

Oggetto: sedute provvisorie in Santo Spirito...sono dei loc...

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

APPRESO da un articolo del Corriere Fiorentino dal titolo "Nuove panchine, stesse polemiche", che sono state installate alcune sedute provvisorie per l'estate nelle piazze Strozzi, Santa Croce e Santo Spirito;

CONSTATATO che su alcuni gruppi Facebook, numerose persone hanno obiettato sull'estetica di suddette sedute, le quali sono state definite funeree e lugubri;

APPRESO dallo stesso articolo che il sottosegretario Sgarbi ha minacciato di richiederne la rimozione;

CONSIDERATO che le sedute non hanno schienale, non sono di uso contemplativo, ma tuttavia possono essere causa di bivacchi spontanei

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

1. il criterio con cui sono state scelte le sedute provvisorie e se esistevano delle alternative;
2. quando saranno rimosse;
3. qual'è stato l'iter autorizzativo per la posa delle sedute e per la scelta estetica.

Alessandro Draghi

Firenze, 7 giugno 2023

Ora:15:03

Verbale:502

N.Arg.: 2

QUESTION N.: 2023/00652

OGGETTO: Prova annullata per Istruttori servizi bibliotecari: concorso in ferie?

Proponente: Palagi Dmitrij

Relatore: Giuliani Maria Federica

15:03: Interviene Cocollini Emanuele

15:03: Interviene Palagi Dmitrij

15:03: Entrano in aula Giorgetti Fabio, Bocci Ubaldo

15:05: Interviene Cocollini Emanuele

15:05: Interviene Giuliani M. Federica

15:07: Interviene Cocollini Emanuele

15:07: Entra in aula Cellai Jacopo

15:07: Interviene Palagi Dmitrij



ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 502

COMUNE DI FIRENZE	SINISTRA PROGETTO COMUNE
8/6/23	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	QT652
Mozione / Q.Ü.G./RIS. N.	

Question time

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

Oggetto Prova annullata per istruttori servizi bibliotecari: concorso in ferie?

Il sottoscritto consigliere,

Ricordato quanto oggetto dell'interrogazione urgente 2023/00582 (già domanda di attualità), avente per oggetto *Concorso 8 istruttori direttivo bibliotecario, riconoscere il disagio delle persone*, dello scrivente gruppo consiliare, assegnata il 23 maggio 2023;

Preso atto della risposta alla succitata interrogazione, che risponde anche all'interrogazione urgente 2023/00568, avente per oggetto *Biblioteca senza pace: sulla prova pre-selettiva del Comune annullata*, presentata dallo scrivente gruppo consiliare, congiuntamente con il gruppo del Movimento 5 Stelle;

Letto nella risposta alle succitate interrogazioni urgenti:

- «Con determinazione dirigenziale, come noto, n. 4209 del 19.05.2023 è stato disposto l'annullamento degli esiti della prova pre-selettiva svoltasi il giorno 16.05.2023»;
- «Nella suddetta determina è stato infatti preso atto del verbale del 18.05.2023 della Commissione Giudicatrice del concorso pubblico a n. 8 posti di Istruttore Direttivo Bibliotecario, nel quale la Commissione stessa ha rilevato
 - o "che, come emerso a seguito di segnalazione successiva alla pubblicazione del 17 maggio 2023 degli esiti della prova pre-selettiva sostenuta in data 16 maggio 2023, la domanda n. 13 del questionario "busta 2" estratto al primo turno aveva, per un proprio errore di battitura in fase di predisposizione della prova, due risposte corrette e una errata invece che una corretta e due errate. In particolare, nel quesito n. 13 della busta n. 2 "In SBN, Servizio Bibliotecario nazionale, il titolo parallelo è riportato", sono presenti, per un errore di battitura nella predisposizione del questionario, le seguenti due risposte corrette:
 - a) "col segno ="
 - c) "col legame M8P"
 - o La risposta contrassegnata con la lettera a) avrebbe dovuto essere ":@" ma l'assenza del simbolo ":" ha portato ad un significato altrettanto corretto";se ne conclude nel verbale;
- «La Commissione Giudicatrice ha valutato non percorribile la soluzione di annullare la prova pre-selettiva stessa, in quanto i candidati che non si sono presentati sono rinunciatari a tutti gli effetti, come da avviso di convocazione e informativa presenti sul sito»;
- «A tutela di tutti i partecipanti alla pre-selettiva stessa ed al fine di rispettare il principio per il quale, in caso di prove somministrate non contestualmente, è necessario garantire il medesimo grado di selettività, da riconoscere ai candidati presenti alla preselezione del 16 maggio 2023, la Commissione, a seguito dell'annullamento degli esiti della pre-selettiva, poteva decidere di ripetere le prove oppure ammettere tutti i candidati delle pre-selettiva a quelle successive»;

- «La Commissione ha deciso per la seconda possibilità, allo scopo di non dilatare i tempi di svolgimento e in virtù del principio del favor participationis (un principio che vuole nell'interesse pubblico l'allargamento della platea). Tutti i partecipanti alle pre-selettiva del 16 maggio (509 candidati), quindi, saranno convocati alla prova scritta. Essendo la prova scritta originariamente prevista per il 19.05.2023, è stato necessario dare immediata comunicazione ai candidati del rinvio della prova, che sarà ricalendarizzata in altra data non appena disponibile la sede»;
- «Con riferimento alla domanda su chi sia il soggetto che ha curato la pre-selettiva, si precisa i quesiti sono stati predisposti dalla Commissione di concorso, mentre la ditta affidataria del servizio si è occupata dell'organizzazione, gestione e digitalizzazione della suddetta prova, attraverso la messa a disposizione delle strumentazioni informatiche e della sede logistica»;
- «Premesso che la partecipazione alla prova pre-selettiva ha consentito ai presenti di non essere considerati rinunciatari al concorso, e di essere ammessi direttamente alla prova successiva, a differenza di chi non si è presentato, va sottolineato che non ci sono stati cambiamenti di tempistiche per l'organizzazione dei candidati. Infatti, i candidati che avevano sostenuto la prova pre-selettiva il giorno 16 maggio avrebbero saputo della loro ammissione o meno alla prova del 19 il giorno stesso in cui è stata data notizia del rinvio della prova. Quindi chiunque avrebbe dovuto organizzarsi nello stesso lasso di tempo»;
- «Per quanto riguarda la richiesta di documentazione dovrà essere presentata richiesta di accesso agli atti cui sarà dato corso nei tempi tecnici. In ogni caso la determina già pubblicata, sopra richiamata, contiene gli estratti, sopra riportati, del verbale pertinenti ed esaustivi»;

INTERROGA LA GIUNTA PER SAPERE

Se ci sia una stima di data per recuperare la prova annullata, in modo da togliere dall'incertezza totale le persone interessate, dato l'approssimarsi di mesi fortemente interessati da ferie e possibili viaggi;

Se si voglia farsi carico, almeno politicamente, del costo particolarmente alto, per chi venisse da fuori Firenze, delle soluzioni di pernottamento nel nostro comune in periodi fortemente interessati dai flussi turistici;

Se si vogliano aspettare i tempi di eventuali ricorsi, prima di convocare nuovamente la prova annullata, andando oltre all'estate 2023;

Se ci siano azioni legali intraprese nei confronti del nostro Ente in merito alla vicenda oggetto delle interrogazioni richiamate in narrativa e del presente question time.

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

Ora:15:08

Verbale: 503

N.Arg.: 3

QUESTION N.: 2023/00653

OGGETTO: Aspettando un taxi che non arriva mai. Comune se ci sei, batti un colpo e fai qualcosa

Proponente: Masi Lorenzo De Blasi Roberto

Relatore: Bettarini Giovanni

15:08: Interviene Cocollini Emanuele

15:09: Interviene Masi Lorenzo

15:10: Interviene Cocollini Emanuele

15:10: Interviene Bettarini Giovanni

15:10: Entra in aula Razzanelli Mario

15:11: Interviene Cocollini Emanuele

15:11: Interviene Masi Lorenzo

15:13: Esce dall'aula Di Puccio Stefano

Allegato n. 1: question time n. 653/2023



COMUNE DI
FIRENZE

COMUNE DI FIRENZE

8/6/23

Interrogazione N. _____ QUESTION TIME

Interpellanza N. QT 653

Mozione / D.D.G./RIS. N. _____

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 503

Movimento 5 Stelle

Al Presidente del Consiglio Comunale di Firenze

Data: 06/06/2023

Richiedente: Lorenzo Masi e Roberto De Blasi

Oggetto: Aspettando un taxi che non arriva mai. Comune se ci sei, batti un colpo e fai qualcosa

RICHIAMATO

L'articolo di stampa pubblicato in data 06 giugno 2023 sul quotidiano "Il Corriere Fiorentino", consultabile dal seguente link:

<https://www.ow9.rassegnestampa.it/ComuneDiFirenze/PDF/2023/2023-06-06/2023060654697760.pdf>

PREMESSO CHE

La situazione lamentata a mezzo stampa relativa alle interminabili attese che turisti e cittadini sono costretti ad affrontare per prendere un taxi all'uscita della Stazione di Santa Maria Novella è ormai cosa nota e ampiamente denunciata in più occasioni dai sottoscritti consiglieri;

RICHIAMATI

A tal proposito, i precedenti question time n. 2022/00665 del 09/06/2022 e n. 2022/01078 del 14/11/2022, con i quali veniva denunciata già un anno fa la medesima situazione di code infinite di persone in attesa di un taxi;

RILEVATO CHE

In tali occasioni l'Amministrazione Comunale si era mostrata disponibile ad agevolare l'accesso alla Stazione Centrale da parte dei taxi, al fine di velocizzare ed incentivare l'arrivo dei tassisti al punto di ritrovo dei taxi;

DATO ATTO CHE

La situazione di attesa da parte di turisti e cittadini, a distanza di un anno, non può dirsi migliorata visto che nell'articolo del 06 giugno c.a. di cui sopra, si fa riferimento a code con attese anche di un'ora ed almeno 200 persone in fila, tra cui mamme con figli piccoli, anziani e così via;

CONSIDERATO CHE

Il rappresentante dei tassisti sig. Claudio Giudici del 4390, intervistato in merito, ha evidenziato la necessità di aumentare il numero degli stalli – attualmente pari a 24 – riservati ai taxi in prossimità

della rampa della Stazione centrale, ma anche di rendere più fluido il passaggio e la circolazione dei taxi per giungere alla Stazione;

VALUTATO CHE

Tra le possibili soluzioni al problema della mancanza di taxi, potrebbe essere valutato la possibilità di aumentare il numero di licenze messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale;

RITENUTO CHE

Sia necessario ed indispensabile che il Comune di Firenze provveda urgentemente ad adottare misure concrete al fine di garantire la presenza di un adeguato numero di taxi alla Stazione di Santa Maria Novella, vera e propria porta di accesso alla città, che accoglie ogni giorno i tantissimi turisti che scelgono Firenze come meta del proprio soggiorno;

Tutto ciò premesso e considerato

SI CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA:

1. Se il Comune intende aumentare il numero degli stalli – attualmente pari a 24 – riservati ai taxi in prossimità della rampa della Stazione centrale;
2. Se l'A.C. intende modificare la viabilità intorno alla stazione, al fine di agevolare l'accesso dei taxi;
3. Se il Comune valuta la possibilità di aumentare il numero delle licenze taxi messe a disposizione.

I consiglieri

Lorenzo Masi

Roberto De Blasi

Ora:15:13

Verbale: 504

N.Arg.: 4

QUESTION N.: 2023/00654

OGGETTO: Blocco nuove iscrizioni degli affitti turistici brevi nel centro storico di Firenze

Proponente: Razzanelli Mario

Relatore: Bettarini Giovanni

15:13: Entra in aula Conti Enrico

15:12: Interviene Cocollini Emanuele

15:13: Interviene Razzanelli Mario

15:13: Entra in aula Fratini Massimo

15:14: Interviene Bettarini Giovanni

15:15: Entra in aula Giorgetti Stefano

15:16: Interviene Cocollini Emanuele

15:16: Interviene Razzanelli Mario

15:16: Interviene Cocollini Emanuele

ENTRA IL SEGRETARIO GENERALE GIUSEPPE ASCIONE

Allegato n. 1: question time n. 654/2023

GRUPPO FORZA ITALIA

COMUNE DI FIRENZE
8/6/23
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. QT 654
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

QUESTION TIME

Proponente: Mario Razzanelli

Oggetto: blocco nuove iscrizioni degli affitti turistici brevi nel centro storico di Firenze

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

- appreso dalla stampa cittadina che a partire dal 1 giugno 2023 viene negata la possibilità ai nuovi locatori di alloggi turistici ubicati nell'area Unesco di Firenze di iscriversi al registro della Città metropolitana e di versare l'imposta di soggiorno;
- considerato che l'Amministrazione Comunale ritiene necessario contrastare il problema del sovraffollamento turistico e degli appartamenti dei centri storici dedicati in gran parte agli affitti turistici brevi;
- considerato che la locazione turistica di un immobile per un periodo non superiore ai 30 giorni non è normata a livello legislativo civile e non è prevista la registrazione del contratto;
- appreso che il Sindaco avrebbe deciso di intervenire sugli strumenti urbanistici comunali adottando una modifica al Piano Operativo comunale che preveda il divieto di utilizzare edifici con destinazione residenziale per affitti turistici brevi in tutta l'area Unesco del centro storico;
- ritenuto che per impedire il diritto alla locazione turistica breve sia necessaria una riforma legislativa complessiva delle norme sul contratto di affitto di immobili per un periodo non superiore ai 30 giorni

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

1. In forza di quale atto amministrativo a partire dal 1 giugno u.s. viene impedito ai nuovi locatori di alloggi turistici ubicati nell'area Unesco del centro storico di iscriversi al registro della Città metropolitana per pagare la tassa di soggiorno;
2. Quali sono gli strumenti legislativi che consentono all'ente locale di intervenire sul mercato della locazione turistica breve che interessa i proprietari di immobili a destinazione residenziale ubicati nel centro storico di Firenze.

Mario Razzanelli

Firenze, 7 giugno 2023

L'anno 2023, il giorno 12 del mese di giugno alle ore 14:43 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Luca Milani, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno. Assume la Presidenza Emanuele Cocollini, assistito dal Segretario Generale del Comune
Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 24 consiglieri.
Il Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

Presenti in aula:

15:18: Appello, presenti:

Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Razzanelli Mario, Sabatini Massimo, Santarelli Luca

Sono altresì presenti gli Assessori: Albanese Benedetta, Bettarini Giovanni, Bettini Alessia, Funaro Sara, Giorgetti Stefano, Giuliani M. Federica, Meucci Elisabetta

15:22: Entra in aula Tani Luca

Ora:15:23

Verbale: 505

N.Arg.: 9

COMUNICAZIONE N.: 2023/00644

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Santarelli su: "Speranza Scarpucci nominata Direttore Ospite Principale alla Opera House di Londra"

15:22: Interviene Cocollini Emanuele

15:23: Entra in aula Ruffilli Mirco

15:23: Interviene Santarelli Luca

Ora:15:25

Verbale: 506

N.Arg.: 10

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2023/660

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere De Blasi: "Dopo Piazzale Michelangelo anche Piazza della Repubblica ingabbiata per un evento moda durante il Pitti. Per quanto Sindaco e Giunta vorranno ancora concedere patrimonio pubblico a servizio di pochi ed esclusivi privati?" - Relatore Assessore Bettarini

15:24: Interviene Felleca Barbara assume la presidenza

15:25: Interviene De Blasi Roberto

15:26: Esce dall'aula Bocci Ubaldo

15:26: Interviene Felleca Barbara

15:26: Interviene Bettarini Giovanni

15:30: Interviene Felleca Barbara

15:30: Interviene De Blasi Roberto

Movimento 5 Stelle

DOMANDA DI ATTUALITA'

Al Presidente del
Consiglio Comunale di Firenze

Data: 12/06/2023

Richiedente: Roberto De Blasi

Oggetto: Dopo Piazzale Michelangelo anche Piazza della Repubblica ingabbiata per un evento moda durante il Pitti. Per quanto Sindaco e Giunta vorranno ancora concedere patrimonio pubblico a servizio di pochi ed esclusivi privati?

Il sottoscritto Consigliere comunale,

PREMESSO

l'annuncio di Pitti Immagine Uomo 104: "un evento speciale realizzato da Rinascente Firenze. Be Florentine sarà una due giorni di eventi per festeggiare ufficialmente il rinnovo architettonico, di brand mix e di restyling interno del celebre store"

CONSIDERATO

l'articolo: <https://uomo.pittimmagine.com/it/news/be-florentine> che riporta: *Be Florentine, l'evento targato Rinascente Firenze*, che descrive l'annuncio della programmazione degli appuntamenti previsti nel corso della manifestazione nel periodo 13-16 Giugno:

- martedì 13 giugno, Palazzo Vecchio il Salone dei Cinquecento aprirà le porte a Rinascente Firenze per una dinner experience **su invito**, declinata in perfetto stile fiorentino e con un **private live concert** a seguire.
- e ancora, mercoledì 14 giugno, un **light dinner** e un **party esclusivo** animeranno lo store di Piazza della Repubblica e la spettacolare Purple Gallery, una gallery in crystal di 1000 mq realizzata appositamente per l'occasione in Piazza della Repubblica.

VERIFICATO CHE

- almeno dal 07 giugno la zona prospiciente il centro commerciale "la Rinascente" risulta essere interessata dall'istallazione di una grande ed imponente struttura prefabbricata in acciaio e plexiglass che occupa una superficie di circa il 50% di Piazza della Repubblica che si aggiunge ai già numerosi e notevoli dehors a servizio delle attività commerciali di somministrazione.
- la già massiccia presenza di turisti in città di questi giorni non trova sfogo in una delle piazze più importanti del centro storico, dato che piazza della Repubblica risulta così inaccessibile ai fruitori abituali dei luoghi.

CONSIDERATO ALTRESI

COMUNE DI FIRENZE
12.06.23
Interrogazione N. DAT 660
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

- il disagio già denunciato dal ns gruppo consigliere nel dover considerare la limitatissima fruizione di piazzale Michelangelo, interdetto per quasi un mese alla normale frequentazione da turisti e cittadini a causa dell'assegnazione degli spazi concessi dal Comune di Firenze per l'allestimento di un evento riconducibile alla manifestazione Pitti Immagine Uomo e che durerà soltanto qualche ora nella giornata del 14 Giugno prossimo;

DATA

la risposta al Question Time presentato dal sottoscritto Consigliere comunale e dal titolo: "*Piazzale Michelangelo e l'inaccessibilità dei luoghi per quasi un mese: a che prezzo per cittadini e turisti di Firenze?*" in cui l'assessore allo sviluppo economico del Comune di Firenze, Giovanni Bettarini, sosteneva la riconducibilità del sacrificio chiesto ai cittadini di Firenze stante la concessione dei più importanti spazi pubblici comunali per favorire "*la promozione dell'artigianato locale*" in occasione dell'evento Pitti Immagine Uomo.

SI CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA

1. per quanti giorni è prevista la concessione per l'occupazione di Piazza della Repubblica per l'allestimento dell'evento considerato;
2. quale sia l'ammontare del canone concessorio richiesto dall'Amministrazione comunale di Firenze alla società organizzatrice per la concessione di occupazione e uso degli spazi di Piazza della Repubblica;
3. quale sarà la destinazione delle risorse acquisite;
4. quali imprese di artigianato locale saranno interessate dalla promozione del loro brand negli eventi che saranno realizzati negli spazi pubblici concessi in Piazzale Michelangelo, Palazzo Vecchio e Piazza della Repubblica.

Il consigliere

Roberto De Blasi

Ora:15:32

Verbale: 507

N.Arg.: 10

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2023/00661

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Sabatini: "Nuovi segnali di dissesto sul Lungarno Torrigiani" - Relatore Assessore Giorgetti

15:31: Interviene Felleca Barbara

15:32: Interviene Sabatini Massimo

15:33: Interviene Felleca Barbara

15:33: Interviene Giorgetti Stefano

15:34: Interviene Felleca Barbara

15:34: Entra in aula Giorgio Andrea

15:34: Interviene Sabatini Massimo

15:35: Entra in aula Asciti Andrea

Firenze 9/06/2023

DOMANDA DI ATTUALITA'

Proponente: Massimo Sabatini

Oggetto: nuovi segnali di dissesto sul Lungarno Torigiani

(ai sensi dell'articolo 64 del Regolamento del Consiglio Comunale)

- Considerato che nella notte tra giovedì 8/6/2023 e venerdì 9/6/2023 ha personalmente rilevato una situazione di instabilità sul marciapiede del Lungarno Torigiani all'altezza del numero civico numero 35;
- Osservata la documentazione fotografica (allegata a questo atto) realizzata in loco e riguardante il marciapiede dal lato opposto rispetto al numero civico 35;
- Rilevato che le pietre del marciapiede sono staccate e rialzate;
- Rilevato che anche il bordo della spalletta presenta una spaccatura parallela a terra, segno di movimento in più direzioni;
- Rilevato come la frattura sembri estendersi anche alla vicina sede stradale, che evidenzia diverse pietre "smosse"
- Ricordato il collasso del Lungarno Torigiani che più o meno nella stessa zona si registrò nella data del 25 maggio 2016;
- Ricordato che allora fu individuato fra le principali cause il pessimo stato della rete idrica

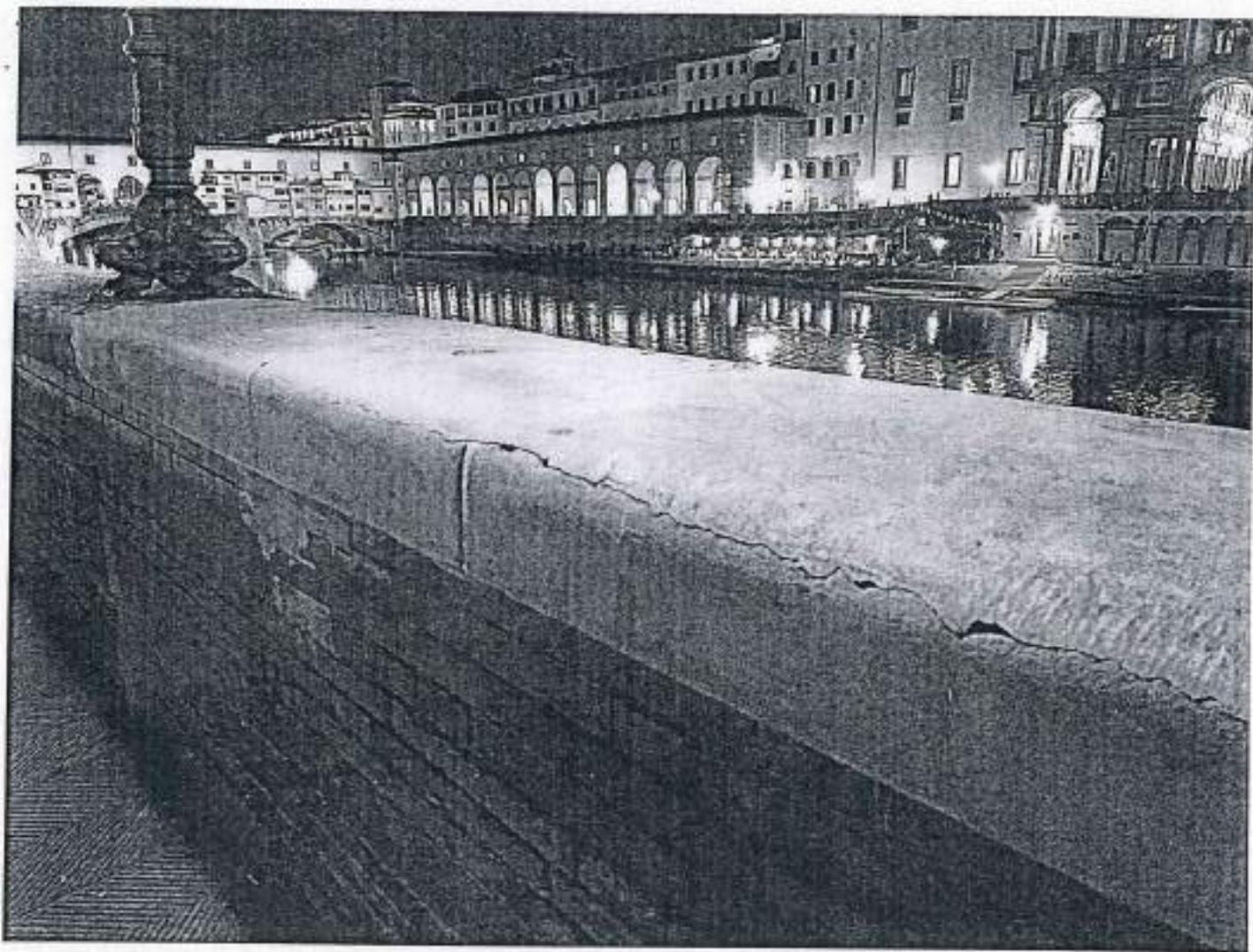
CHIEDE

1. Se ha provveduto a chiedere immediate verifiche della situazione e gli esiti di tali verifiche;
2. Se le strutture tecniche competenti hanno effettuato (ai tempi del 2016 e negli anni successivi) ulteriori accertamenti almeno sulle zone adiacenti al crollo del 25/05/16.
3. Quali provvedimenti ha eventualmente intenzione di prendere.

Massimo Sabatini

Firenze, 09 Giugno 2023

COMUNE DI FIRENZE
12.06.23
Interrogazione N. DAT 661
Interpellanza N. _____
Mozione / D.D.G./RIS. N. _____





Ora:15:36

Verbale: 508

N.Arg.: 10

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2023/0662

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Palagi: "Viale Redi, rispondere a Italia Nostra, ripristinare il dialogo" - Relatore Assessore Giorgio

15:36: Interviene Felleca Barbara

15:36: Interviene Palagi Dmitrij

15:37: Interviene Felleca Barbara

15:37: Interviene Giorgio Andrea

15:38: Entra in aula Bocci Ubaldo

15:38: Esce dall'aula Rufilli Mirco

15:41: Interviene Felleca Barbara

15:41: Interviene Palagi Dmitrij

3.6.14.13



ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 508

Domanda di attualità

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

Oggetto: Viale Redi, rispondere a Italia nostra, ripristinare il dialogo

Il sottoscritto consigliere,

Ricevuta la lettera di Italia Nostra indirizzata ai gruppi consiliari di Firenze il 9 giugno 2023, avente per oggetto *Viale Redi - Progetto di riqualificazione (DG/ DG/2021/00649)*. Inoltra richiesta di accesso agli atti presentata da Italia Nostra Firenze alla Direzione Ambiente in data 6 giugno 2023 relativo alle modalità di abbattimento di 17 pini effettuato in data 4 giugno 2023;

Letto nella succitata lettera:

- «Poiché nell'intervento in oggetto abbiamo constatato oltre a numerosi elementi di irritualità anche quello relativo all'esecuzione non da parte della ditta appaltatrice ma di personale dipendente dal Servizio Giardini del Comune, data la rilevanza dei fatti constatati e del fatto che da parte della Direzione ambiente si è utilizzato tutto il tempo concesso per rispondere a precedente richiesta di accesso agli atti, si desidera portare a conoscenza del Consiglio Comunale il contenuto della richiesta in oggetto allegato alla presente il testo della richiesta»;

Letta la richiesta di accesso agli atti di Italia Nostra, rivolta al Comune di Firenze:

- «richiesta di accesso agli atti o di copia della documentazione in formato digitale relativa agli abbattimenti di 17 pini domestici effettuato il 4 giugno 2023 in attuazione delibera di Giunta DG/ 2021/00649;
 - o «1. Atto con il quale si incarica personale operativo in organico al Servizio giardini dell'esecuzione degli abbattimenti dei pini in oggetto al posto della Ditta appaltatrice degli stessi.
 - o 2. Ordine di servizio relativo al personale incaricato dell'esecuzione degli abbattimenti.
 - o 3. Attestazione dei requisiti di formazione per abbattimento di alberature di prima grandezza durante le ore notturne del personale impiegato.
 - o 4. Il Piano di sicurezza dell'intervento in oggetto con indicazione del coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori.
 - o 5. Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (art.26 del D. Lgs. 81/08 s.m.i) stipulato con la ditta incaricata della rimozione dei pini abbattuti»;
- «In considerazione della rilevanza della questione chiede una tempestiva risposta alla presente richiesta»;

Richiamato quanto riportato nelle interrogazioni, dello scrivente gruppo consiliare:

- 2022/00781, avente per oggetto *Progetto riqualificazione Viale Redi*, assegnata l'8 luglio 2022;
- 2022/00785, avente per oggetto *Viale Redi - piazza Puccini, la situazione è destinata a peggiorare?*, assegnata l'11 luglio 2022;
- 2022/01239, avente per oggetto *Quale irrigazione per viale Redi*, assegnata il 9 dicembre 2022;

COMUNE DI FIRENZE	
12.06.23	
Interrogazione N.	662
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./RIS. N.	

Considerato come non sia mai stata discussa, né in Commissione né in Consiglio comunale la mozione, dello scrivente gruppo consiliare, 2022/00802, avente per oggetto *Ginko non per il Viale Redi*;

Richiamato, infine, quanto riportato nell'ordine del giorno 2023/00510, dello scrivente gruppo consiliare, avente per oggetto *Evitare isole di calore in viale Redi, con l'abbattimento di tutti i pini*, discusso e respinto nella seduta del 15 maggio 2023;

Ricordata, inoltre, la discussione relativa alla domanda di attualità 2023/00638, avente per oggetto *Intervento sugli alberi di viale Redi in una notte senza preavviso*, durante la seduta del 5 giugno 2023;

INTERROGA LA GIUNTA PER SAPERE

Chi abbia effettuato l'intervento di taglio degli alberi di viale Redi nella notte tra il 3 giugno e il 4 giugno 2023, se personale del Comune di Firenze o personale di una ditta in appalto;

Se l'intervento è stato effettuato prevedendo tutta la documentazione richiesta da Italia Nostra, come da comunicazione avanzata;

Se ci sia la disponibilità a fornire la documentazione senza attendere la scadenza del numero di giorni previsti dalle norme, riconoscendo l'urgenza di un ripristino di fiducia tra cittadinanza e istituzioni.

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

Ora:15:44

Verbale: 509

N.Arg.: 10

COMUNICAZIONE N.: 2023/00645

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Draghi su: "Calcio storico fiorentino e toponomastica"

15:43: Interviene Felleca Barbara

15:44: Interviene Draghi Alessandro Porterà in Conferenza dei Capigruppo l'art. 2 e 3 del regolamento del calcio storico

Ora:15:46

Verbale: 510

N.Arg.: 10

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2023/00663

OGGETTO: Domanda di attualità della consigliera Moro Bundu: "Investire sul lavoro" - Relatore Assessora Giuliani

15:46: Interviene Felleca Barbara

15:46: Esce dall'aula Meucci Elisabetta

15:46: Interviene Moro Bundu Antonella

15:47: Interviene Felleca Barbara

15:47: Interviene Giuliani M. Federica

15:50: Interviene Felleca Barbara

15:50: Interviene Moro Bundu Antonella

Allegato n. 1: domanda d'attualità n. 663/2023

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 510

11.6 h.7.18

SINISTRA PROGETTO COMUNE

Domanda di Attualità

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Antonella Bundu

Oggetto: investire sul lavoro

La sottoscritta consigliera,

COMUNE DI FIRENZE
12.06.23
Interrogazione N. DAT 663
Interpellanze N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Letto sulla stampa *il Tirreno Firenze-Prato_Empoli*, 11 giugno 2023 – *IN netto calo i consumi delle famiglie. Il sindaco: bisogna investire sul lavoro.*

La Repubblica Firenze, Le famiglie tagliano la spesa alimentare, vanno aumentati i salari. Articoli che riportano l'intervento del sindaco di Firenze e sindaco della Città Metropolitana all'assemblea dei soci Unicoop Firenze, con un focus sul taglio della spesa alimentare a causa dei salari bassi e del potere di acquisto insufficiente per fare fronte al costo degli alimenti

Preso atto delle dichiarazioni del sindaco "dare più forza alle famiglie attraverso l'aumento dei salari, investire sul lavoro e sostituire una politica assistenzialista o assente con una politica fiscale e dei salari, perché se noi non diamo più soldi alle famiglie attraverso il lavoro, noi rischiamo di dare vita a una vera e propria emergenza sociale"

Richiamata la posizione dell'amministrazione riguardo alla politica fiscale di sua competenza - l'addizionale comunale IRPEF che continua a non rifarsi a un principio di proporzionalità che cresce con il crescere del reddito, così come indicato all'art. 53 della Costituzione, ma che continua a essere uno 0,2% sopra la soglia dei €25.000 per tutti

Preso atto della complessità della tutela dei diritti dei lavoratori anche a causa delle innumerevoli tipologie di contratti di lavoro alle quali possono attingere i datori di lavoro, con differenti costi orari per la stessa mansione e inquadramenti del lavoro che spesso vanno al ribasso e non rispecchiano il lavoro svolto

Ricordate le notizie riguardo alla pratica diffusa anche a Firenze dello sfruttamento del lavoro, che riguarda la maggior parte delle aziende, così come denunciato dopo ogni controllo dall'Ispettorato del Lavoro

Constatato come una amministrazione locale, a servizio delle cittadine e dei cittadini, dovrebbe tutelare chi esegue servizi per conto del Comune e all'interno dello stesso

Richiamati i vari atti presentati dal gruppo scrivente sulle condizioni dei lavoratori in appalto al Comune per servizi come pulizie, personale musei civici ecc., che spesso sono condizione che non rispettano la dignità del lavoro e a volte nemmeno l'inquadramento corretto.

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Se intende rivedere la politica del Comune di Firenze che appalta servizi anche essenziali, a discapito del lavoro dignitoso

La consigliera, Antonella Bundu

Ora:15:52

Verbale: 511

N.Arg.: 10

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2023/006664

OGGETTO: Domanda di attualità della consigliera Dardano: "Tutela Minori via Maragliano"
Relatore Assessora Funaro

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2023/006665

OGGETTO: Domanda di attualità: della consigliera Bianchi: "La scomparsa, Mia Kataleya Alvarez." Relatore Assessora Funaro

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2023/006666

OGGETTO: Domanda di attualità della consigliera Innocenti: "Mia Kataleya Alvarez" Relatore Assessora Funaro

15:52: Interviene Milani Luca Assume la Presidenza e propone di presentare le successive Domande d'attualità sulla vicenda della scomparsa della piccola Kataleya insieme e poi di ascoltare la risposta dell'Assessore Funaro

15:53: Esce dall'aula Moro Bundu Antonella

15:53: Entra in aula Rufilli Mirco

15:55: Interviene Dardano Mimma

15:56: Interviene Milani Luca

15:56: Interviene Bianchi Donata

15:57: Interviene Milani Luca

15:57: Interviene Innocenti Alessandra

15:58: Interviene Milani Luca

15:58: Interviene Draghi Alessandro

15:59: Interviene Milani Luca

15:59: Interviene Funaro Sara risponde alle 3 domande d'attualità, ringrazia i consiglieri che già ieri si sono presentati in via Maragliano

Comunica che non era stato possibile far sgomberare immediatamente l'ex Albergo Ariston e non è arrivata ancora la calendarizzazione per il sequestro dell'immobile

Le telecamere nella zona ed i relativi filmati sono state scandagliate, ma non si sa se ci sono delle novità

Rispondendo ai vari quesiti comunica che non esistono differenze tra minori di serie A e di serie B; gli assistenti sociali fanno un lavoro faticoso anche fuori orario d'ufficio

Chiede un grande senso di responsabilità da parte di tutti senza strumentalizzare la vicenda

16:10: Entra in aula Monaco Michela

16:10: Esce dall'aula Tani Luca

16:16: Esce dall'aula Giorgetti Stefano

16:16: Interviene Milani Luca

16:17: Interviene Dardano Mimma

16:19: Interviene Milani Luca

16:19: Interviene Bianchi Donata

16:21: Interviene Milani Luca

16:21: Interviene Innocenti Alessandra

16:21: Entra in aula Bussolin Federico

16:22: Esce dall'aula Giorgio Andrea

Allegato n. 1: domanda d'attualità n. 664/2023

Allegato n. 2: domanda d'attualità n. 665/2023

Allegato n. 3: domanda d'attualità n. 666/2023

11.6

11.69

Domanda d'attualità

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 511

Proponenti: Mimma Dardano e Barbara Felleca

Oggetto: Tutela Minori via Maragliano

La sottoscritta Consigliera,

In relazione alla notizia di cronaca relativa alla scomparsa della piccola Cata, di 5 anni, di origine peruviana;

Visto che abbiamo sottoposto il problema più volte all'amministrazione,

e visto che il Comune di Firenze si fregia di un'attenzione particolare ai minori, che sosteniamo e condividiamo, quali attività esclusive tipo, non ultima, la replica della notte al museo

Interroga il Sindaco e l'amministrazione comunale

Per quale motivo ad oggi la direzione dei servizi sociali non è ancora intervenuta in un contesto noto come l'ex hotel Astor, in tutela e protezione dei quasi 60 minori domiciliati presso quell'indirizzo.

Esiste quindi una differenza di minori di serie A e serie B

Come il comune di Firenze può tutelare la sicurezza, l'istruzione e l'incolumità dei minori

COMUNE DI FIRENZE
12.06.23
Interrogazione N. <u>DAT 664</u>
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Tipo atto: domanda attualità
Oggetto: la scomparsa di Mia Kataleya Alvarez
Proponente: Donata Bianchi

(ai sensi dell'articolo 64 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Considerato che nelle ultime 24 ore la stampa riporta la notizia della scomparsa di una bambina di 5 anni, Mia Kataleya Alvarez, di origini peruviane, che viveva con la madre all'Astor, un ex hotel nella periferia nord-ovest della città, occupato da alcuni mesi da varie famiglie, dove pare sia stata vista l'ultima volta;

CHIEDE

A che punto siano le ricerche e se sono state fermate delle persone per la scomparsa della piccola;

Qual'è lo stato in generale dello stabile dove la bimba viveva con la madre.

COMUNE DI FIRENZE
12.06.23
Interrogazione N. DAT 665
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Tipo atto: domanda attualità
Oggetto: Mia Kataleya Alvarez
Proponente: Alessandra Innocenti

(ai sensi dell'articolo 64 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Appreso dagli organi di stampa della scomparsa della piccola Mia Kataleya Alvarez ;

Visto che viveva con la madre all'interno di un ex hotel nella periferia nord-ovest della città, occupato da alcuni mesi da varie famiglie, dove pare sia stata vista l'ultima volta;

CHIEDE

Se esistono telecamere nelle vicinanze utili per le indagini degli inquirenti;

Qual'è lo stato dello stabile dove la bimba viveva con la madre e se al suo interno potevano entrare anche persone che normalmente non vi abitavano.

COMUNE DI FIRENZE
12.06.23
Interrogazione al DAT 666
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Ora:16:23

Verbale: 512

N.Arg.: 9

COMUNICAZIONE N.: 2023/00667

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Razzanelli riguardo al decesso di Silvio Berlusconi, avvenuto in data odierna

16:23: Interviene Milani Luca Cordoglio ai familiari e' stata raccolta, in Conferenza dei Capigruppo, la volontà di condividere dei pensieri riguardo la figura di Silvio Berlusconi
Annuncia anche la morte di Francesco Nuti, si unisce alla figlia e ai familiari per la morte dell'attore

16:24: Entra in aula Moro Bundu Antonella

16:25: Interviene Razzanelli Mario

16:27: Interviene Milani Luca

16:27: Interviene Cellai Jacopo

16:30: Interviene Milani Luca

16:30: Interviene Bocci Ubaldo

16:30: Esce dall'aula Cellai Jacopo

16:33: Interviene Milani Luca

16:33: Interviene Cocollini Emanuele

16:34: Esce dall'aula Moro Bundu Antonella

16:36: Interviene Milani Luca

16:36: Entra in aula Piccioli Massimiliano

16:36: Interviene Bussolin Federico

16:37: Interviene Milani Luca

16:38: Esce dall'aula Bussolin Federico

16:38: Interviene Conti Enrico

16:39: Interviene Milani Luca

16:39: Interviene Santarelli Luca

16:41: Interviene Milani Luca

16:41: Interviene Felleca Barbara

16:44: Interviene Milani Luca

16:44: Interviene Asciti Andrea

16:46: Interviene Milani Luca

16:46: Interviene Sabatini Massimo

16:48: Entra in aula Pastorelli Francesco

16:49: Interviene Milani Luca

16:51: Esce dall'aula Giuliani M. Federica

16:49: Interviene Palagi Dmitrij

16:51: Entra in aula Giuliani M. Federica

16:52: Escono dall'aula Bettarini Giovanni, Conti Enrico, Giuliani M. Federica, Bettini Alessia

Ora:16:53

Verbale:

N.Arg.: 8

VERBALE N.: 2023/00643

OGGETTO: Approvazione processi verbali delle sedute del Consiglio comunale del 3, 17, 27 aprile 2023

16:52: Interviene Milani Luca Nomina scrutatori i consiglieri Bonanni, Dardano, Bocci

16:53: Entrano in aula Tani Luca, Bussolin Federico

16:54: Esce dall'aula Fratini Massimo

16:54 Il Presidente pone in votazione l'atto

16:54: Entra in aula Moro Bundu Antonella

Presenti: 28

Favorevoli: 28

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 0

16:54: Esito: Approvato

Favorevoli

Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Cocollini Emanuele, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monaco Michela, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Razzanelli Mario, Ruffilli Mirco, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Tani Luca

Ora:16:55

Verbale: 514

N.Arg.: 15

INTERROGAZIONE N.: 2023/00091

OGGETTO: Controlli sul lavoro irregolare, forse manca roba

Interrogante/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Relatore: Albanese Benedetta

16:54: Interviene Milani Luca

16:55: Escono dall'aula Felleca Barbara, Cocollini Emanuele

16:56: Interviene Palagi Dmitrij fa riferimento alla comunicazione sui social da parte dell'Assessore Giorgio sulle macchine mangia bottigliette e che ne avrebbe dovuto parlare anche in C.C.

16:56: Entrano in aula Felleca Barbara, Di Puccio Stefano

16:57: Interviene Milani Luca

16:57: Interviene Albanese Benedetta

16:57: Escono dall'aula Sabatini Massimo, Cali Francesca

16:59: Esce dall'aula Perini Letizia

17:00: Entra in aula Fratini Massimo

17:00: Esce dall'aula Bocci Ubaldo

17:01: Entra in aula Calistri Leonardo

17:02: Interviene Felleca Barbara Assume la Presidenza

17:02: Interviene Palagi Dmitrij

17:02: Esce dall'aula Di Puccio Stefano

Allegato n. 1: interrogazione n. 91/2023

Interrogazione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: controlli sul lavoro irregolare, forse manca roba

COMUNE DI FIRENZE	
26/01/23	
Interrogazione N.	91
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./RIS. N.	

Il sottoscritto consigliere, la sottoscritta consigliera,

Ricordato come, secondo i più recenti studi CGIA, sarebbero oltre 3,2 milioni i lavoratori "in nero" in Italia, ovvero circa il 12,6% degli occupati (*ex multis*: ANSA, 30 luglio 2022), mentre la percentuale, se riferita alle sole regioni del Centro Italia, sale al 13,1%;

Evidenziato come:

- la crisi, al di là di alcune variazioni percentuali nelle distribuzioni, abbia consentito di "fare cassa" per le imprese irregolari, come evidenziato in merito da Censis ed Confecooperative;
- gli illeciti commessi nella gestione d'impresa generino grave danno per la concorrenza, per le imprese che operano nella regolarità, osservando le norme vigenti, come stigmatizzato anche da FIPE ("Lavoro nero e dumping contrattuale, Fipe: "Ecco perché danneggiano la ristorazione", comunicato stampa del 18 luglio 2022);
- anche la dottrina giuslavoristica indichi in questo settore un gravissimo danno all'economia nazionale, dato che «L'introduzione del salario minimo non risolverà il problema legato ai contratti nella ristorazione, un settore dominato da irregolarità e sommerso. Questo dipende in generale da tre fattori: il mancato rinnovo dei contratti, la fuga dai contratti collettivi e la loro mancata applicazione» (Michele Faioli, professore di Diritto del lavoro dell'Università Cattolica di Milano, a commento del Rapporto ISTAT 2022 sul tema);

Ricordato come:

- il "Rapporto sull'economia non osservata" (ISTAT, 2022), evidenzia le dimensioni abnormi non soltanto dell'economia propriamente attribuibile alla criminalità, ma anche a quella cosiddetta "sommersa", parimenti illegale, che si impernia su elusione ed evasione di tasse e contributi, dove a farne "[...] le spese, oltre alle casse statali, sono quei tre milioni e mezzo di lavoratrici e lavoratori costretti (quando proprio non ricattati) ad accettare impieghi sottopagati, senza contratto, privati di diritti e tutele";

- lo stesso rapporto evidenzia che “[...] il settore dove il fenomeno si manifesta più prepotentemente è quello dei servizi alle persone (35% del valore totale), seguito da commercio, trasporti, alloggio e ristorazione (21,9%) e dalle costruzioni (20,6%). Soldi sottratti illecitamente allo Stato, privando i cittadini di servizi e infrastrutture, e togliendo risorse, soprattutto, a politiche attive per un lavoro *buono*”;
- le posizioni irregolari ammontano a ben tre milioni e seicentomila, dove al 2019 (ultimo dato disponibile nelle ricerche periodiche dell’Istat nel 2022) il lavoro nero, illegale o sommerso pesava per circa 185 miliardi di euro, tendenza che porterebbe per l’anno 2022 il valore stimato delle irregolarità a circa 203 miliardi, più del 10 per cento del Pil (*ibidem*);
- siano i dati che evidenzino quanto il lavoro nel turismo sia il più precario, con “[...] il 41% dei lavoratori rispetto al 22% del totale dell’economia nazionale; così come è forte l’incidenza della stagionalità, il 14% rispetto al 2% del dato di riferimento a livello nazionale [...] Precarietà e instabilità contrattuale sono le caratteristiche di un comparto nel quale più del 55% dei lavoratori a chiamata presta attività nella filiera del Turismo e della Cultura. Lo dimostrano anche i dati relativi alle assunzioni a tempo indeterminato, nettamente inferiori nel Turismo e nella Cultura rispetto agli altri settori: il 59% a tempo indeterminato contro l’82% del totale economia. Il lavoro nel Turismo è anche “il più nero”: sempre secondo i dati dell’Ispettorato Nazionale del Lavoro, il 46% delle violazioni totali, mentre un altro 12% riguarda l’orario di lavoro [...] A tutto ciò si aggiungono le basse retribuzioni (nel Turismo e della Cultura sono pari ai 2/3 del totale economia), l’orario di lavoro ridotto (il 54% di part time contro il 29% del totale economia) e la dequalificazione professionale (82% di qualifiche “operaie” contro il 53% del totale economia)” – (*ibidem*);

Richiamate le posizioni delle organizzazioni sindacali di categoria, quali quella di Filcams, che, nel comunicato stampa a commento del Rapporto, ricordi come “[...] nei settori del turismo e della ristorazione si ricorre a rapporti di lavoro quantomeno “in grigio”, approfittando della stagionalità per portare gli addetti ad accettare contratti part time con orari a tempo pieno. A questo proposito è di quest’estate il rapporto dell’Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL) che fa riferimento alle ispezioni e ai controlli effettuati nelle aziende turistiche e della ristorazione. Ebbene: su circa 200 aziende controllate solo il giorno di Ferragosto su tutto il territorio nazionale, il 70% è risultato irregolare, una percentuale che non cala a fronte di oltre 10mila controlli effettuati nei mesi estivi. Sette aziende su dieci hanno visto la presenza di lavoratori in nero, con violazioni in materia di busta paga e di tracciabilità dei pagamenti con irregolarità in merito alla sicurezza del lavoro, a forme spurie di cooperative, agli orari di lavoro, all’illecita somministrazione di manodopera e ai trattamenti contrattuali applicati ai lavoratori”;

Ricordate in particolare le dichiarazioni di Fabrizio Russo, segretario nazionale Filcams, che afferma che “[...] Non può evidentemente essere questo il modello di riferimento per la ripresa; la ricostruzione fornita dall’INL, seppure ancora parziale, ci consegna una situazione di ulteriore degenerazione in termini di condizioni di lavoro per gli occupati del settore anche rispetto alla già difficile fase precedente all’emergenza [...] Non si esce dalla crisi violando la legge e non rispettando i Contratti Nazionali ed è ora che politica ed istituzioni, a partire dal Governo, facciano la loro parte rispetto ad una ‘vertenza Turismo’ che va affrontata definendo misure straordinarie in considerazione della portata della crisi che il settore sta ancora attraversando, partendo dall’avvio tempestivo di un confronto con le parti sociali alla luce di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in tema di politiche attive, sostegno all’occupazione e lotta al lavoro sommerso”.

Evidenziato infine come:

- complessivamente, riguardo a salari e occupazione, l’Italia sia il triste fanalino di coda dell’Eurozona, come riportato da molti studi, quale, *ex multis*, quello della *Fondazione Di Vittorio* su “Massa salariale e occupazione”, dove si registra che “[...] i dati sono impietosi quanto prevedibili, nel raffronto tra il 2019 e il 2020, anno della pandemia, ma raggiungono vette drammatiche per il nostro Paese se raffrontate con quelli registrati nell’Eurozona”, dove soltanto in questo Paese, l’unico UE, i salari hanno perso, nel ventennio antecedente, il 3% del proprio potere d’acquisto, mentre in tutti gli altri pesi membri sono cresciuti, da qualche punto percentuale, nei casi peggiori, fino ad oltre il trenta per cento, nei casi più virtuosi;
- la ponderazione dei dati di cui sopra, con riferimento a quelli di settore e a quelli geografici, ci consegna un quadro fosco per la città, con grave danno sia per il tessuto sociale che per le imprese “sane” che vorrebbero operare correttamente;

Richiamate alcune notizie di stampa, anche molto recenti, in merito alla tematica, quale, *ex multis*, “Blitz della finanza in pizzeria, scovati sei lavoratori in nero: maxi multa da 26mila euro” (Il Gazzettino veneto, del 23 gennaio 2023, edizione web), con riferimento ai 6 lavoratori impiegati “in nero”, come ad altre violazioni, da cui si conferma, per l’ennesima volta, la proficuità delle attività di controllo svolte col coordinamento e la partecipazione delle diverse amministrazioni coinvolte, centrali e locali;

INTERROGANO IL SINDACO E L’AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

SE, come già sperimentato positivamente in (un lontano) passato, anche in questa città, sia Intenzione dell’A.C., con l’insediamento del nuovo comandante della polizia municipale, di dare impulso alle attività di polizia amministrativa, annonaria, ambientale ed edilizia, in coordinamento con le altre

forze di polizia e degli altri organi competenti, quali ASL ed Ispettorato Nazionale del Lavoro, alla luce della grave situazione di cui in premessa;

Il consigliere, Dmitrij Palagi

La consigliera, Antonella Bundu

Ora:17:03

Verbale:ù515

N.Arg.: 11

INTERROGAZIONE N.: 2022/01059

OGGETTO: In merito al supporto psicologico nelle scuole

Interrogante/i: Bussolin Federico

Relatore: Funaro Sara

17:03: Interviene Felleca Barbara

17:03: Interviene Bussolin Federico

17:04: Interviene Felleca Barbara

17:04: Interviene Funaro Sara

17:06: Esce dall'aula Rufilli Mirco

17:08: Interviene Felleca Barbara

17:08: Interviene Bussolin Federico

INTERROGAZIONE

Oggetto: "In merito al supporto psicologico nelle scuole"

Proponente: Federico Bussolin

Il Consigliere Comunale

COMUNE DI FIRENZE
25 OTT 2022
Interrogazione N. 1059
Interpellanze N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Premesso che,

Il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 – L. n. 234/2021 – ha previsto, ex art. 1, comma 697, specifiche risorse per l'attivazione di servizi di supporto ed assistenza psicologica nelle scuole. La misura si inserisce nel solco delle disposizioni varate dal 2020 in poi a causa dell'emergenza pandemica da Covid-19;

Considerato che,

L'art. 1, comma 697, L. n. 234/2021 stabilisce che "il Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 1, c. 601, L. 27 dicembre 2006, n. 296, è incrementato di 20 milioni di euro per l'anno 2022. Il predetto incremento è destinato a supportare il personale delle istituzioni scolastiche statali, gli studenti e le famiglie attraverso servizi professionali per l'assistenza e il supporto psicologico in relazione alla prevenzione e al trattamento dei disagi e delle conseguenze derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Circa il 70% delle scuole, invero – secondo una rilevazione ministeriale – aveva già attivato servizi di tal specie: con l'assegnazione di questa ulteriore somma (circa duemila euro per ogni istituzione scolastica), le scuole hanno, quindi, la possibilità di prorogare i contratti stipulati con gli esperti, sino alla fine dell'anno scolastico, senza gravare su altre voci di bilancio, ovvero di attivare nuovi servizi, qualora la scuola ne fosse sprovvista;

Tenuto conto che,

L'importanza del servizio di assistenza e supporto psicologico è stata avallata dallo stesso Ministero dell'Istruzione il quale, con diversi Protocolli d'Intesa, ha manifestato l'obiettivo di fornire supporto psicologico a studenti e docenti per rispondere a traumi e disagi derivanti dall'emergenza Covid-19 e per dare supporto nei casi di stress lavoro-correlato, difficoltà relazionali, nonché, per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico.

**Interroga il Sindaco e l'Assessore competente
Per sapere**

Se e quante scuole a Firenze di infanzia, primarie e secondarie di primo grado, hanno attivato un servizio professionale di supporto psicologico in sede;

Quali iniziative sono state intraprese dall'Assessorato competente finalizzate alla sensibilizzazione sul tema, nonché all'utilizzo dei fondi di cui in narrativa da parte degli istituti scolastici di competenza comunale.

Il Consigliere

Federico Bussolin

Ora:17:08

Verbale: 516

N.Arg.: 16

INTERROGAZIONE N.: 2023/00092

OGGETTO: Divani a luci rosse in via Accademia del Cimento?

Interrogante/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Relatore: Albanese Benedetta

17:08: Interviene Felleca Barbara

17:09: Interviene Palagi Dmitrij

17:10: Interviene Albanese Benedetta

17:11: Interviene Felleca Barbara 1

7:11: Interviene Palagi Dmitrij

17:12: Interviene Felleca Barbara

17:12: Interviene Draghi Alessandro

Allegato n. 1: interrogazione n. 92/2023

Interrogazione urgente

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Divani a luci rosse in via Accademia del Cimento?

Il sottoscritto consigliere, la sottoscritta consigliera,

COMUNE DI FIRENZE	
26/01/23	
Interrogazione N.	92
Interpellanza N.	
Articolo I.O.D.G. RIS. N.	

Letto l'articolo del *Corriere fiorentino* dal titolo "*Firenze, il divano a luci rosse, con vista sul tribunale*", con relativo video pubblicato sulle pagine web del giornale (<https://video.corrierefiorentino.corriere.it/firenze-divano-luci-rosse-vista-tribunale/>), dell'8 gennaio 2023, articolo in cui si evidenzia la situazione di grave degrado e abbandono nell'area privata tra viale Guidoni e via Accademia del Cimento, dove "[...] ogni sera [...] decine di prostitute stazionano in piedi lungo i marciapiedi e consumano la loro prestazione con i clienti all'interno delle sterpaglie dell'area. [...] Nel tratto di boscaglia più vicina al mercato ortofrutticolo, alcune persone abitano in baracche pericolanti. Ci sono vestiti ad asciugare sopra fili e lamiere [...]"

Considerate le numerosissime richieste e segnalazioni dei residenti della zona, dove la funzione residenziale si scontra, storicamente, con la cattiva gestione delle funzioni di servizio ed industriali collocate a ridosso, nonché con la scarsa capacità amministrativa di gestione dei fenomeni;

Evidenziato come :

- i mercati illegali (quello della prostituzione, ma anche quello della droga) trovano rapida e informale organizzazione là dove ci sono le minime condizioni operative e, soprattutto, dove ci sia la domanda, dovendosi pertanto confutare l'assunto che "l'attività illegale di strada porta il degrado", quando è "la domanda che porta l'attività illegale";
- gli apprezzamenti tecnici di ciò che sia o meno degrado si mescolino purtroppo pericolosamente con le valutazioni etico-morali, quali quella di "decoro", categoria ottocentesca inopinatamente rientrata nel lessico giuridico;
- tale approccio al problema di ciò che sia o meno degrado si porta dietro come conseguenza necessaria la creazione di ghetti funzionali, quali l'area in parola, dove le attività "moralmente riprovevoli" dei cittadini formalmente "per bene" possano svolgersi in relativa tranquillità, grazie alla disponibilità della manovalanza sessuale di soggetti marginali, sfruttati, meglio se clandestini e financo ridotti in stato di schiavitù, con cospicui guadagni per le organizzazioni degli sfruttatori;
- le migliori soluzioni ai problemi descritti, è dimostrato dall'ampia letteratura della sociologia in merito, si possono rinvenire là dove:
 1. si interviene pesantemente ad impedire che le aree inutilizzate diventino facilmente preda di usi impropri, cominciando dalle norme imperative che impongano alla proprietà della costante e corretta manutenzione, là dove non utilizzate altrimenti, del naturale prato incolto e del suo

- mantenimento nel tempo, nonché delle recinzioni e delle interdizioni, quando non si voglia che possa essere lasciato temporaneamente all'uso pubblico;
2. si interviene quindi mettendo in capo al privato proprietario il costo di ogni operazione di ripristino, pulizia, sgombero o altro che si rendesse necessario, essendo del tutto risibile che basti una mera denuncia di invasione per scaricarsi di ogni responsabilità in merito;
 3. si interviene con rigorosi piani regolatori, che non prevedano il mantenimento di aree inutilizzate in nessuna forma ed imponendo l'uso temporaneo a verde fintanto che non si trovi soluzione diversa, come la demolizione per gli edifici che non trovino entro tempo ragionevole soluzioni di ripristino e/o uso alternativo;
 4. il fenomeno della prostituzione sia affrontato secondo la strategia della riduzione del danno (già praticata in altre città italiane) e non attraverso l'adozione di "fantasiosi" atti amministrativi, quali le ordinanze anti prostituzione, che sono state largamente censurate dai tribunali, per gli evidenti profili di illegittimità, dove i sindaci si sono ampiamente spinti nell'abuso delle proprie prerogative;
 5. si prenda coscienza che tale fenomeno si radica in una sessualità deviata largamente diffusa, per più ragioni, sia personali che sociali, e che lo stigma moralista non aiuta all'elaborazione di una situazione confacente, anche allo scopo di poter offrire alle donne e agli uomini che si prostituiscono le minime condizioni di sicurezza personale e sanitaria, restituendo ai contesti urbani dove vi sia il fenomeno proprio quel "decoro" che tanto viene invocato;

Richiamati i rapporti per lo meno problematici, per usare un eufemismo, tra l'Ente e la proprietà a cui apparterebbe, secondo la testata giornalistica di cui sopra, tale appezzamento, nonché anche il terreno adiacente, dove si trova il Nilhotel.

Ricordato come tali soggetti, come pure altri, avrebbero negli anni lasciato in condizioni a dir poco precarie terreni ed edifici, quali il noto oleificio, anche con ripetuti interventi delle forze di polizia, resi necessari per le condizioni di abbandono assoluto delle aree, avendo magari anche presentato all'A.C. improbabili proposte di recupero, ovvero spesso mere speculazioni edilizie, magari utilizzando proprio le condizioni di degrado quale improprio strumento di pressione;

Ricordato infatti come l'articolo ricordi appunto che tale proprietà avrebbe "[...] presentato una proposta di recupero, che dovrebbe trovare risposta nel nuovo Piano operativo del Comune che sarà presentato domani in Palazzo Vecchio";

Rilevato il carattere di urgenza, stante una voce circolata in merito a un intervento risolutivo dell'Amministrazione comunale che poi non si sarebbe verificato, creando un peggioramento della tensione da parte della cittadinanza, tale da rendere utile un riscontro chiaro da parte del Comune di Firenze sulla vicenda oggetto del presente atto;

INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Se, nel frattempo, la Polizia Municipale ed ALIA abbiano preso provvedimenti per arginare la situazione che si è venuta a creare in tale zona, come riportato in narrativa e nel succitato articolo del *Corriere Fiorentino*;

Se l'A.C. abbia intenzione di intervenire definitivamente, ed eventualmente in che modo, per il ripristino dell'area e per evitare che simili episodi possano ripetersi e in che tempi.

Il Consigliere, Dmitrij Palagi

La Consigliera, Antonella Bundu

Ora:17:12

Verbale: 517

N.Arg.: 18

INTERROGAZIONE N.: 2023/00125

OGGETTO: Salute e sanità al Galluzzo: Casa di Comunità, hub e spoke.

Interrogante/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Relatore: Funaro Sara

17:12: Interviene Felleca Barbara

17:12: Interviene Palagi Dmitrij

17:13: Interviene Felleca Barbara

17:13: Interviene Funaro Sara

17:14: Entra in aula Cocollini Emanuele

17:16: Esce dall'aula Masi Lorenzo

17:16: Interviene Felleca Barbara

17:16: Interviene Palagi Dmitrij

Interrogazione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Salute e sanità al Galluzzo: Casa di Comunità, hub e spoke.

Il sottoscritto consigliere, la sottoscritta consigliera,

COMUNE DI FIRENZE	
31/11/23	
Interrogazione N.	125
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G. / RIS. N.	

Ricordato come tra la cittadinanza della zona del Galluzzo:

- Si fosse sparsa la voce sulla creazione di un centro sanitario nell'area, con fondi PNRR;
- Si sia sparsa la voce di una mancata realizzazione del succitato centro, per l'impossibilità di rispettare i tempi legati ai progetti finanziati con fondi PNRR;
- Sia molto sentita l'esigenza di un luogo pubblico in cui poter effettuare analisi e usufruire di servizi sanitari, senza rivolgersi a strutture private, convenzionate e non;

Appreso di come la Casa della Salute del Galluzzo:

- Non sia stata proposta per essere finanziata dalla Regione Toscana, ritenendo prioritario realizzarla in viale Europa;
- Potrebbe essere realizzata comunque, con un impegno diretto dell'AUSL Toscana Centro;

Verificato sulla stampa locale di come il Galluzzo fosse stato effettivamente individuato dal Comune di Firenze come un'area in cui realizzare una Casa di Comunità spoke (a titolo di esempio di veda l'articolo *Parte il piano per la sanità di quartiere: Firenze avrà quindici Case di Comunità, sul Corriere Fiorentino* del 19 novembre 2021);

INTERROGANO L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Quali siano le proposte avanzate alla Regione Toscana per nuovi presidi sanitari sul territorio, tra il 2021 e il 2022;

Se effettivamente si sia scelto di non dare priorità a un nuovo presidio sanitario nell'area del Galluzzo, nel corso della presentazione di progetti e proposte tra il 2021 e il 2022;

Se ci siano interlocuzioni aperte con la Regione Toscana per realizzare un presidio sanitario nell'area del Galluzzo e sulla base di quali ipotesi;

A che punto sia il piano annunciato alla stampa nel 2021, a cui fa riferimento anche l'articolo richiamato in narrativa.

Il consigliere Dmitrij Palagi

La consigliera, Antonella Bundu

Ora:17:17

.Verbale: 518

N.Arg.: 19

INTERROGAZIONE N.: 2023/00130

OGGETTO: Emergenza casa

Interrogante/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Relatore: Albanese Benedetta

17:17: Interviene Felleca Barbara

17:17: Entra in aula Bocci Ubaldo

17:17: Interviene Palagi Dmitrij

17:18: Interviene Felleca Barbara

17:18: Interviene Albanese Benedetta

17:20: Entra in aula Cali Francesca

17:23: Esce dall'aula Bussolin Federico

17:24: Interviene Felleca Barbara

17:24: Interviene Palagi Dmitrij

17:24: Interviene Felleca Barbara

17:25: Interviene Palagi Dmitrij

17:26: Entra in aula Rufilli Mirco

Allegato n. 1: interrogazione n. 130/2023

Interrogazione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: emergenza casa

COMUNE DI FIRENZE	
31/1/23	
Interrogazione N.	130
Interpellanza N.	
Misure / O.D.T. / RIS. N.	

Il sottoscritto consigliere, la sottoscritta consigliera,

Richiamato quanto al Rapporto CGIL-Sunia sulla situazione abitativa, presentato ieri e oggi ampiamente ripreso dalla stampa locale (*ex multis*: "Case popolari, i dati del fallimento", *Corriere fiorentino*; "Casa emergenza continua", *La Nazione Firenze* – 27 gennaio 2023);

Evidenziato i numeri impietosi della situazione fiorentina, dove, a fronte di 3418 richieste, nel 2022 sono state assegnate soltanto 216 unità abitative, pertanto nemmeno il 7%;

Considerato quanto al bilancio di Casa Spa e alle funzioni che le sono attribuite;

Evidenziato come la competente Assessora regionale, Serena Spinelli, abbia evidenziato come questo temi sembri oggi "derubricato, mentre dovrebbe essere in cima alla lista" delle priorità degli enti territoriali;

INTERROGANO L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Quali siano le motivazioni sostanziali della gestione del patrimonio ERP del Comune di Firenze descritta dagli articoli e dallo studio richiamati in narrativa;

Quale sia il tempo medio e la spesa media per unità immobiliare gestita per la sua ricollocazione in assegnazione, dopo la ripresa in disponibilità a Casa Spa, nel 2022;

Se il Comune abbia valutazioni relative alla spesa di personale, a tempo indeterminato, determinato e con altre forme di contratto sostenuta da Casa Spa nel 2022, viste anche alcune modifiche proposte per l'assetto organizzativo nel corso degli ultimi mesi;

Se abbia considerazioni in merito all'importo totale gestito dal bilancio di Casa Spa per ristrutturazioni, manutenzioni e altre spese varie per le abitazioni gestite nel bilancio 2022;

Se si stia confrontando con Casa Spa per comprendere al meglio come migliorare la situazione e quali siano le criticità rilevate dalle due parti (Comune di Firenze e Casa Spa).

Il consigliere Dmitrij Palagi

La consigliera, Antonella Bundu

Ora:17:26

Verbale: 519

N.Arg.: 232

RISOLUZIONI N.: 2022/00017

OGGETTO: Assistenza sanitaria estesa ai senza residenza

Proponente/i: De Blasi Roberto Masi Lorenzo

Istruttoria Comm.ni: Comm. 4 06/04/2022 Contrario

17:26: Interviene Felleca Barbara

17:27: Interviene De Blasi Roberto autoemenda l'atto per renderlo attuale

17:27: Entra in aula Di Puccio Stefano

17:28: Esce dall'aula Monaco Michela

17:31: Interviene Felleca Barbara

17:31: Entra in aula Bussolin Federico

17:31: Interviene Draghi Alessandro

17:33: Entra in aula Sabatini Massimo

17:33: Interviene Felleca Barbara

17:33: Interviene Dardano Mimma

17:34: Esce dall'aula Ruffilli Mirco

17:35: Interviene Felleca Barbara

17:35: Interviene Cocollini Emanuele chiede ai consiglieri proponenti di ritirare l'atto

17:37: Esce dall'aula Albanese Benedetta

17:39: Interviene Felleca Barbara

17:39: Interviene Moro Bundu Antonella

17:40: Entra in aula D'Ambrisi Angelo

17:41: Esce dall'aula Razzanelli Mario

17:43: Interviene Felleca Barbara

17:43: Interviene De Blasi Roberto

17:45: Interviene Felleca Barbara

17:45: Interviene Dardano Mimma

17:46: Interviene Felleca Barbara

17:46: Interviene Cocollini Emanuele

17:48 La Vice Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 27

Favorevoli: 3

Contrari: 21

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 3

17:49: Esito: Respinta emendata

Favorevoli

De Blasi Roberto, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Piccioli Massimiliano, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Tani Luca

Non Votanti

Asciuti Andrea, Draghi Alessandro, Milani Luca

Allegato n. 1: risoluzione n. 17/2022 – I stesura

Allegato n. 2: auto emendamento del consigliere De Blasi – accolto

Allegato n. 3: risoluzione n. 17/2022 – respinta emendata

Tipo atto: Risoluzione

Oggetto: Assistenza sanitaria estesa ai senza residenza

Proponenti: Roberto De Blasi, Lorenzo Masi

Firenze, 07/01/2022

COMUNE DI FIRENZE	
31/1/22	
Interrogazione N. _____	
Interpellanze N. _____	
Mozioni / O.B.G./RIS. N. _____	17

La nostra Costituzione all'art. 32 definisce espressamente la salute come un diritto fondamentale dell'individuo, ognuno ha il diritto a essere curato e considerato un "legittimo utente di un servizio sanitario pubblico"

Da anni è viva l'attenzione sul problema di coloro che per varie ragioni non avendo una residenza non hanno potuto iscriversi all'anagrafe sanitaria generando come conseguenza la mancanza di un medico di base, l'impossibilità di sottoporsi a visite ed esami e di monitorare il proprio stato di salute. L'unica possibilità di cura prevista negli anni è stato il ricorso al Pronto Soccorso.

La vita dei senza dimora favorisce spesso patologie croniche che non possono essere curate con le prestazioni d'urgenza ed inoltre la spesa per il Pronto Soccorso è alta, variando dai 250 ai 400 euro in media, a prestazione.

Dunque, oltre a garantire un esercizio effettivo del diritto alla salute, l'accesso all'anagrafe sanitaria ha come conseguenza il contenimento della spesa pubblica in quanto la possibilità di tali soggetti di essere coperti dal medico di base, tende a diminuire il frequente ricorso alle cure di Pronto Soccorso

Considerato che:

- la pandemia da Covid 19 ha generato ulteriormente nei confronti dei soggetti più vulnerabili gravi conseguenze sia sociali che sanitarie e che a non avere un medico di base in Toscana sono circa 210.000 individui
- In Italia, se perdi la casa perdi anche il medico di base. Perché contestualmente alla casa perdi anche la residenza.
- E così decine di migliaia di persone si ritrovano oggi private di un diritto primario, di quel supporto che rappresenta il medico di base. Una privazione grave, gravissima, che danneggia persone in difficoltà.

- È una stortura del sistema che va a danno dei più fragili. Di quelle decine di migliaia di persone che, per i più svariati motivi, si ritrovano a perdere la casa e spesso a non avere più niente. A quelle persone, che perdono tutto, non viene riconosciuto il medico di base.

Tenuto conto che:

- già a marzo 2021 il Consigliere regionale dell'Emilia Romagna, Antonio Mumolo Presidente dell'Associazione Avvocati di Strada presentava un progetto di legge per l'iscrizione all'anagrafe sanitaria delle persone senza fissa dimora
- la Regione Puglia a novembre 2021, approvava la proposta del consigliere Donato Metallo di garantire l'assistenza sanitaria di base alle persone senza fissa dimora
- la Giunta della Regione Emilia Romagna il 29 dicembre 2021 ha definitivamente approvato il provvedimento definitivo con il quale si riconosce a tutti coloro che non hanno la residenza, il diritto di recarsi all'anagrafe sanitaria previo un modulo rilasciato dai Servizi Sociali del Comune per scegliere un medico di base

Visto che:

- Il Consiglio della Regione Toscana su proposta del consigliere Iacopo Melio ha approvato la proposta di legge n.78 del 24/08/2021 "*Disposizioni in materia di iscrizione dei senza dimora nelle liste degli assistiti delle aziende unità sanitarie locali regionali*" prevedendone il percorso e l'attuazione

Considerato che:

- L'obiettivo della legge è quello di garantire alle persone senza dimora, che vivono sul territorio regionale, l'esercizio effettivo del diritto alla salute e, contemporaneamente, garantire un miglior impiego delle risorse pubbliche, dato che i costi a carico del sistema sanitario sono esponenzialmente più alti se si lascia questa platea di persone senza la copertura del medico di base e quindi le si costringe ad utilizzare, in caso di necessità, i servizi di pronto soccorso.

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE IL SINDACO E LA GIUNTA

- Sostiene la proposta di legge n. 78 del 24/08/2021

- Chiede al Presidente della regione Toscana Eugenio Giani di velocizzazione dell'iter di approvazione e adozione della proposta di legge n.78 del 24/08/2021
- Trasmette il presente atto a:
 - presidente della regione Toscana Eugenio Giani
 - della salute Roberto Speranza
 - ai presidenti delle Commissioni Sanità e Affari sociali della Camera e Igiene e Sanità del Senato

I consiglieri
Roberto De Blasi
Lorenzo Masi

MEMORANDO

ALLEGATO N. 2
ARGOMENTO N. 519

Risoluzione N. 2022/00017



STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA DE BLASI
IL 12.06.23

Gruppo Consiliare MoVimento 5

Stelle

Tipo atto: Risoluzione n. 17-2022

Oggetto: Assistenza sanitaria estesa ai senza residenza

Proponenti: Roberto De Blasi, Lorenzo Masi

Firenze, 07/01/2022

La nostra Costituzione all'art. 32 definisce espressamente la salute come un diritto fondamentale dell'individuo, ognuno ha il diritto a essere curato e considerato un "legittimo utente di un servizio sanitario pubblico"

Da anni è viva l'attenzione sul problema di coloro che per varie ragioni non avendo una residenza non hanno potuto iscriversi all'anagrafe sanitaria generando come conseguenza la mancanza di un medico di base, l'impossibilità di sottoporsi a visite ed esami e di monitorare il proprio stato di salute. L'unica possibilità di cura prevista negli anni è stato il ricorso al Pronto Soccorso.

La vita dei senza dimora favorisce spesso patologie croniche che non possono essere curate con le prestazioni d'urgenza ed inoltre la spesa per i Pronto Soccorso è alta, variando dai 250 ai 400 euro in media, a prestazione.

Dunque, oltre a garantire un esercizio effettivo del diritto alla salute, l'accesso all'anagrafe sanitaria ha come conseguenza il contenimento della spesa pubblica in quanto la possibilità di tali soggetti di essere coperti dal medico di base, tende a diminuire il frequente ricorso alle cure di Pronto Soccorso

Considerato che:

- la pandemia da Covid 19 ha generato ulteriormente nei confronti dei soggetti più vulnerabili gravi conseguenze sia sociali che sanitarie e che a non avere un medico di base in Toscana sono circa 210.000 individui
- In Italia, se perdi la casa perdi anche il medico di base. Perché contestualmente alla casa perdi anche la residenza.
- E così decine di migliaia di persone si ritrovano oggi private di un diritto primario, di quel supporto che rappresenta il medico di base. Una privazione grave, gravissima, che danneggia persone in difficoltà.
- È una stortura del sistema che va a danno dei più fragili. Di quelle decine di migliaia di persone che, per i più svariati motivi, si ritrovano a perdere la casa e spesso a non avere più niente. A quelle persone, che perdono tutto, non viene riconosciuto il medico di base.

Tenuto conto che:

- già a marzo 2021 il Consigliere regionale dell'Emilia Romagna, Antonio Mumolo Presidente dell'Associazione Avvocati di Strada presentava un progetto di legge per l'iscrizione all'anagrafe sanitaria delle persone senza fissa dimora
- la Regione Puglia a novembre 2021, approvava la proposta del consigliere Donato Metallo di garantire l'assistenza sanitaria di base alle persone senza fissa dimora
- la Giunta della Regione Emilia Romagna il 29 dicembre 2021 ha definitivamente approvato il provvedimento definitivo con il quale si riconosce a tutti coloro che non hanno la residenza, il diritto di recarsi all'anagrafe sanitaria previo un modulo rilasciato dai Servizi Sociali del Comune per scegliere un medico di base

Visto che:

- Il Consiglio della Regione Toscana su proposta del consigliere Iacopo Melio ha approvato la proposta di legge n.78 del 24/08/2021 "Disposizioni in materia di iscrizione dei senza dimora nelle liste degli assistiti delle aziende unità sanitarie locali regionali" prevedendone il percorso e l'attuazione

Considerato che:

- L'obiettivo della legge è quello di garantire alle persone senza dimora, che vivono sul territorio regionale, l'esercizio effettivo del diritto alla salute e, contemporaneamente, garantire un miglior impiego delle risorse pubbliche, dato che i costi a carico del sistema sanitario sono esponenzialmente più alti se si lascia questa platea di persone senza la copertura del medico di base e quindi le si costringe ad utilizzare, in caso di necessità, i servizi di pronto soccorso.

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE IL SINDACO E LA GIUNTA

- Sostiene la proposta di legge n. 78 del 24/082021
- Chiede al Presidente della regione Toscana Eugenio Giani di velocizzazione dell'iter di approvazione e adozione della proposta di legge n.78 del 24/08/2021
- Trasmette il presente atto a:
 - presidente della regione Toscana Eugenio Giani
 - della salute ~~Roberto Spennato~~ **ORAZIO SCITILLACI**
 - ai presidenti delle Commissioni Sanità e Affari sociali della Camera e Igiene e Sanità del Senato



I consiglieri
Roberto De Blasi
Lorenzo Masi



ALLEGATO N. 3
ARGOMENTO N. 519

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 12/06/2023

Risoluzione N. 2022/00017

ARGOMENTO N 519

Oggetto: Assistenza sanitaria estesa ai senza residenza

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno dodici del mese di giugno alle ore 14:43 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Barbara Felleca
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Mimma Dardano, Ubaldo Bocci

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Andrea ASCIUTI	Massimo FRATINI
Donata BIANCHI	Fabio GIORGETTI
Ubaldo BOCCI	Alessandra INNOCENTI
Patrizia BONANNI	Antonella MORO BUNDU
Federico BUSSOLIN	Franco NUTINI
Francesca CALI	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Renzo PAMPALONI
Emanuele COCCOLINI	Francesco PASTORELLI
Angelo D'AMBRISI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Massimo SABATINI
Roberto DE BLASI	Luca SANTARELLI
Stefano DI PUCCIO	Luca TANI
Alessandro Emanuele DRAGHI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Letizia PERINI
Jacopo CELLAI	Mario RAZZANELLI
Enrico CONTI	Mirco RUFILLI
Lorenzo MASI	Laura SPARAVIGNA
Michela MONACO	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponenti: Roberto De Blasi, Lorenzo Masi

La nostra Costituzione all'art. 32 definisce espressamente la salute come un diritto fondamentale dell'individuo, ognuno ha il diritto a essere curato e considerato un "legittimo utente di un servizio sanitario pubblico"

Da anni è viva l'attenzione sul problema di coloro che per varie ragioni non avendo una residenza non hanno potuto iscriversi all'anagrafe sanitaria generando come conseguenza la mancanza di un medico di base, l'impossibilità di sottoporsi a visite ed esami e di monitorare il proprio stato di salute. L'unica possibilità di cura prevista negli anni è stato il ricorso al Pronto Soccorso.

La vita dei senza dimora favorisce spesso patologie croniche che non possono essere curate con le prestazioni d'urgenza ed inoltre la spesa per i Pronto Soccorso è alta, variando dai 250 ai 400 euro in media, a prestazione.

Dunque, oltre a garantire un esercizio effettivo del diritto alla salute, l'accesso all'anagrafe sanitaria ha come conseguenza il contenimento della spesa pubblica in quanto la possibilità di tali soggetti di essere coperti dal medico di base, tende a diminuire il frequente ricorso alle cure di Pronto Soccorso

Considerato che:

- la pandemia da Covid 19 ha generato ulteriormente nei confronti dei soggetti più vulnerabili gravi conseguenze sia sociali che sanitarie e che a non avere un medico di base in Toscana sono circa 210.000 individui
- In Italia, se perdi la casa perdi anche il medico di base. Perché contestualmente alla casa perdi anche la residenza.
- E così decine di migliaia di persone si ritrovano oggi private di un diritto primario, di quel supporto che rappresenta il medico di base. Una privazione grave, gravissima, che danneggia persone in difficoltà.
- È una stortura del sistema che va a danno dei più fragili. Di quelle decine di migliaia di persone che, per i più svariati motivi, si ritrovano a perdere la casa e spesso a non avere più niente. A quelle persone, che perdono tutto, non viene riconosciuto il medico di base.

Tenuto conto che:

- già a marzo 2021 il Consigliere regionale dell'Emilia Romagna, Antonio Mumolo Presidente dell'Associazione Avvocati di Strada presentava un progetto di legge per l'iscrizione all'anagrafe sanitaria delle persone senza fissa dimora

- la Regione Puglia a novembre 2021, approvava la proposta del consigliere Donato Metallo di garantire l'assistenza sanitaria di base alle persone senza fissa dimora

- la Giunta della Regione Emilia Romagna il 29 dicembre 2021 ha definitivamente approvato il provvedimento definitivo con il quale si riconosce a tutti coloro che non hanno la residenza, il diritto di recarsi all'anagrafe sanitaria previo un modulo rilasciato dai Servizi Sociali del Comune per scegliere un medico di base

Visto che:

- Il Consiglio della Regione Toscana su proposta del consigliere Iacopo Melio ha approvato la proposta di legge n.78 del 24/08/2021 "*Disposizioni in materia di iscrizione dei senza dimora nelle liste degli assistiti delle aziende unità sanitarie locali regionali*" prevedendone il percorso e l'attuazione

Considerato che:

- L'obiettivo della legge è quello di garantire alle persone senza dimora, che vivono sul territorio regionale, l'esercizio effettivo del diritto alla salute e, contemporaneamente, garantire un miglior impiego delle risorse pubbliche, dato che i costi a carico del sistema sanitario sono esponenzialmente più alti se si lascia questa platea di persone senza la copertura del medico di base e quindi le si costringe ad utilizzare, in caso di necessità, i servizi di pronto soccorso.

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE IL SINDACO E LA GIUNTA

- Sostiene la proposta di legge n. 78 del 24/08/2021
- Chiede al Presidente della regione Toscana Eugenio Giani di velocizzazione dell'iter di approvazione e adozione della proposta di legge n.78 del 24/08/2021
- Trasmette il presente atto a:
 - presidente della regione Toscana Eugenio Giani
 - della salute Orazio Schillaci
 - ai presidenti delle Commissioni Sanità e Affari sociali della Camera e Igiene e Sanità del Senato



Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	3:	Roberto De Blasi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi
contrari	21:	Donata Bianchi, Ubaldo Bocci, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Emanuele

Cocollini, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Massimiliano Piccioli, Massimo Sabatini, Luca Santarelli, Luca Tani,

astenuti 0:

non votanti 3: Luca Milani, Andrea Asciti, Alessandro Emanuele Draghi,

essendo presenti 27 consiglieri

ESITO: Respinta emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 4	07/01/2022	29/01/2022	06/04/2022	Contrario

Ora:17:49

Verbale: 520

N.Arg.: 233

RISOLUZIONI N.: 2022/00034

OGGETTO: Per chiedere la modifica dell' art. 5 commi da 15-bis a 15-quater (Modifiche alla disciplina dell Imposta sul valore aggiunto) introdotto dal D.L. 146/2021 per escludere le associazioni di volontariato socio-assistenziali dal nuovo regime IVA -

Proponente/i: Comm. 4

Istruttoria Comm.ni: Comm. 4 23/02/2022 Favorevole di tutti i presenti facendo proprio l'atto con l'accordo dei proponenti Montelatici e Dardano

17:49: Interviene Felleca Barbara

17:50: Esce dall'aula De Blasi Roberto

17:50: Interviene Dardano Mimma

17:51: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

17:55 La Vice Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 24

Favorevoli: 23

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 1

17:55: Esito: Approvato

Favorevoli

Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Piccioli Massimiliano, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Tani Luca

Non Votanti

Palagi Dmitrij

Allegato n. 1: risoluzione n. 34/2022 – I stesura

Allegato n. 2: risoluzione n. 34/2022 fatta propria dalla Comm - approvata



ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 520

COMUNE DI FIRENZE	
17 GEN 2022	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	34
Misure F.I.C.L.B.M.S. N.	

RISOLUZIONE n. 34-2022

Oggetto: Per chiedere la modifica dell'art. 5 commi da 15-bis a 15-quater (Modifiche alla disciplina dell'Imposta sul valore aggiunto) introdotto dal D.L. 146/2021 per escludere le associazioni di volontariato socio-assistenziali dal nuovo regime IVA.

Proponenti: Cons. Antonio Montelatici (Gruppo cons. CENTRO) e Mimma Dardano (Gruppo Cons. Lista Nardella).

Il Consiglio,

Appreso che il Governo ha emanato il Decreto Legge 146/2021 "Misure urgenti in materia economica e fiscale a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili" recante una serie di disposizioni che includono il nuovo regime IVA delle associazioni del terzo settore. La legge prevede un passaggio dall'attuale regime di esclusione IVA, ad un regime di esenzione IVA per i servizi prestati e i beni ceduti dagli enti nei confronti dei propri soci;

Rilevato che, dopo l'approvazione da parte del Senato, il D.L. in oggetto è approdato alla Camera dei Deputati per completare l'iter della conversione in legge, previsto entro il 20 dicembre p.v.;

Sottolineato in particolare che l'art. 5 comma 5-ter interviene sulla disciplina dell'IVA con una serie di modifiche che di fatto impongono alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale con ricavi annui superiori a 65 mila euro di applicare le disposizioni sulla partita IVA da imporre sulle attività considerate aventi dunque natura commerciale, mentre al di sotto di tale limite si applica un regime IVA speciale forfetario con vari adempimenti contabili;

Ritenuto, come da più parti evidenziato, che la nuova disciplina in entrambe le fattispecie normative, imporrebbe la fatturazione e/o la registrazione di operazioni che attualmente non vengono contabilizzate perché inerenti attività non commerciali, con l'apertura di una partita IVA, che comporta costi con ulteriori oneri e adempimenti burocratici;

Evidenziato come le associazioni no-profit e del volontariato in particolare si avvalgono di personale che, in quanto volontario, non viene pagato, salvo i rimborsi per le spese affrontate nell'esercizio dell'azione di volontariato e assistenza;

Sottolineato che ne deriverebbero una serie di responsabilità oggettive per gli amministratori, anch'essi, non dimentichiamolo, volontari;

Rilevato che le nuove disposizioni nel complesso hanno una portata certamente fortemente limitativa delle attività e degli intenti perseguiti da tali associazioni

INVITA IL PARLAMENTO E IL GOVERNO

A modificare l'articolo 5 del decreto legge in oggetto nella disposizioni sopra richiamate facendosi così portavoce delle giuste istanze della miriade di associazioni del terzo settore la cui attività è divenuta sempre più indispensabile a favore del sociale, evitando di gravare ulteriormente sulle associazioni mettendone a rischio la sopravvivenza. Sostenere il Terzo Settore e non colpirlo.



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 12/06/2023

Risoluzione N. 2022/00034

ARGOMENTO N 520

Oggetto: Per chiedere la modifica dell'art. 5 commi da 15-bis a 15-quater (Modifiche alla disciplina dell'Imposta sul valore aggiunto) introdotto dal D.L. 146/2021 per escludere le associazioni di volontariato socio-assistenziali dal nuovo regime IVA -

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno dodici del mese di giugno alle ore 14:43 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Barbara Felleca

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Mimma Dardano, Ubaldo Bocci

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Andrea ASCIUTI	Massimo FRATINI
Donata BIANCHI	Fabio GIORGETTI
Ubaldo BOCCI	Alessandra INNOCENTI
Patrizia BONANNI	Franco NUTINI
Federico BUSSOLIN	Dmitrij PALAGI
Francesca CALI	Renzo PAMPALONI
Leonardo CALISTRI	Francesco PASTORELLI
Angelo D'AMBRISI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Massimo SABATINI
Stefano DI PUCCIO	Luca SANTARELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Michela MONACO
Jacopo CELLAI	Antonella MORO BUNDU
Emanuele COCOLLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Mario RAZZANELLI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFILLI
Lorenzo MASI	Laura SPARAVIGNA

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPRESO che il Governo ha emanato il Decreto Legge 146/2021 "Misure urgenti in materia economica e fiscale a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili" recante una serie di disposizioni che includono il nuovo regime IVA delle associazioni del terzo settore. La legge prevede un passaggio dall'attuale regime di esclusione IVA, ad un regime di esenzione IVA per i servizi prestati e i beni ceduti dagli enti nei confronti dei propri soci;

VISTA la procedura di infrazione dell'UE avviata nel 2008 riguardante diversi aspetti inerenti l'aliquota IVA, tra i quali anche il regime applicato agli enti non commerciali di tipo associativo;

RILEVATO che, dopo l'approvazione da parte del Senato, il D.L. in oggetto è approdato alla Camera dei Deputati per completare l'iter della conversione in legge, previsto entro il 20 dicembre p.v.;

SOTTOLINEATO in particolare che l'art. 5 comma 5-ter interviene sulla disciplina dell'IVA con una serie di modifiche che di fatto impongono alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale con ricavi annui superiori a 65 mila euro di applicare le disposizioni sulla partita IVA da imporre sulle attività considerate aventi dunque natura commerciale, mentre al di sotto di tale limite si applica un regime IVA speciale forfetario con vari adempimenti contabili;

RITENUTO, come da più parti evidenziato, che la nuova disciplina in entrambe le fattispecie normative, imporrebbe la fatturazione e/o la registrazione di operazioni che attualmente non vengono contabilizzate perché inerenti attività non commerciali, con l'apertura di una partita IVA, che comporta costi con ulteriori oneri e adempimenti burocratici;

EVIDENZIATO come le associazioni no-profit e del volontariato in particolare si avvalgono di personale che, in quanto volontario, non viene pagato, salvo i rimborsi per le spese affrontate nell'esercizio dell'azione di volontariato e assistenza;

SOTTOLINEATO che ne deriverebbero una serie di responsabilità oggettive per gli amministratori, anch'essi, non dimentichiamolo, volontari;

RILEVATO che le nuove disposizioni nel complesso hanno una portata certamente fortemente limitativa delle attività e degli intenti perseguiti da tali associazioni, che si basano sull'articolo 118 della costituzione, principio di sussidiarietà fondamentale per lo svolgimento delle attività di volontariato;

INVITA IL PARLAMENTO E IL GOVERNO

A modificare l'articolo 5 del decreto legge in oggetto nella disposizioni sopra richiamate facendosi così portavoce delle giuste istanze della miriade di associazioni del terzo settore la cui attività è divenuta sempre più indispensabile a favore del sociale, evitando di gravare ulteriormente sulle associazioni mettendone a rischio la sopravvivenza. Sostenere il Terzo Settore e non colpirlo.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	23:	Luca Milani, Andrea Asciuti, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Massimiliano Piccioli, Massimo Sabatini, Luca Santarelli, Luca Tani
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	1:	Dmitrij Palagi,

essendo presenti 24 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 4	17/01/2022	08/02/2022	23/02/2022	Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dai proponenti facendo proprio l'atto con l'accordo dei proponenti Montelatici e Dardano

Ora:17:55

Verbale: 521

N.Arg.: 234

RISOLUZIONI N.: 2022/00073

OGGETTO: I corpi non sono merce: no a morti e incidenti durante l'obbligo di istruzione, no all'alternanza scuola-lavoro

Proponente/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Istruttoria Comm.ni: Comm. 9 05/04/2022 Contrario

17:55: Interviene Felleca Barbara

17:55: Esce dall'aula Moro Bundu Antonella

17:55: Interviene Palagi Dmitrij

17:56: Entrano in aula Bettarini Giovanni, Albanese Benedetta, Rufilli Mirco

17:56: Esce dall'aula Nutini Franco

18:01: Interviene Felleca Barbara

18:01: Interviene Dardano Mimma

18:01: Entrano in aula Moro Bundu Antonella, De Blasi Roberto

18:04: Interviene Felleca Barbara

18:04: Interviene Asciuti Andrea

18:06: Interviene Felleca Barbara

18:07: Interviene Palagi Dmitrij

18:08: Entra in aula Nutini Franco

18:08: Interviene Felleca Barbara

18:09: Interviene Dardano Mimma

18:10: Interviene Felleca Barbara

18:10: Interviene Bianchi Donata

18:12: Interviene Felleca Barbara

18:12: Interviene Moro Bundu Antonella

18:14: Esce dall'aula De Blasi Roberto

18:14: Interviene Felleca Barbara

18:14: Interviene Bocci Ubaldo

18:15: Entra in aula Razzanelli Mario

18:16: Interviene Felleca Barbara

18:16: Interviene Asciuti Andrea

18:18: Interviene Felleca Barbara

18:18: Interviene Sabatini Massimo

18:20: Esce dall'aula Giorgetti Fabio

18:20 La Vice Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 26

Favorevoli: 2

Contrari: 23

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 1

18:20: Esito: Respinto

Favorevoli

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Draghi

Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Tani Luca

Non Votanti

Razzanelli Mario



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 12/06/2023

Risoluzione N. 2022/00073

ARGOMENTO N 521

Oggetto: I corpi non sono merce: no a morti e incidenti durante l'obbligo di istruzione, no all'alternanza scuola-lavoro

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno dodici del mese di giugno alle ore 14:43 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Barbara Felleca
 Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Mimma Dardano, Ubaldo Bocci

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Andrea ASCIUTI	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Antonella MORO BUNDU
Ubaldo BOCCI	Franco NUTINI
Patrizia BONANNI	Dmitrij PALAGI
Federico BUSSOLIN	Renzo PAMPALONI
Francesca CALI	Francesco PASTORELLI
Leonardo CALISTRI	Massimiliano PICCIOLI
Angelo D'AMBRISI	Mario RAZZANELLI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Massimo SABATINI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca SANTARELLI
Barbara FELLECA	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Jacopo CELLAI	Lorenzo MASI
Emanuele COCCOLINI	Michela MONACO
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Roberto DE BLASI	Laura SPARAVIGNA

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

IL CONSIGLIO COMUNALE

Evidenziato come i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) siano il nome con cui si riferisce alla cosiddetta alternanza scuola-lavoro;

Vista la legge 107/2015 (cosiddetta La Buona Scuola), che:

- Al comma 33, «al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti» istituisce «i percorsi di alternanza scuola di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77» nella misura:
 - o Di almeno 400 ore, «nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi» «negli istituti tecnici e professionali»;
 - o Di almeno 200 ore nel triennio «nei licei»;
- Sempre nel succitato comma 33 prevede di inserire i percorsi di alternanza nei piani triennali dell'offerta formativa;
- Al comma 35 prevede la possibilità di svolgere l'alternanza scuola-lavoro anche durante «la sospensione delle attività didattiche»;
- Al comma 38 prevede per le «scuole secondarie di secondo grado» delle «attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, mediante l'organizzazione di corsi rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro»;

Visto il Decreto Ministeriale n. 774 del 4 settembre 2019, con cui si adottano nuove linee guida per l'alternanza scuola-lavoro, includendo «misure di tutela della salute e sicurezza degli studenti frequentanti i percorsi» e ricordando:

- Come ci sia «equiparazione allo status di lavoratori per gli studenti che fanno uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici e apparecchiature fornite di videoterminale durante le normali attività didattiche. Detta equiparazione si estende, secondo la norma, agli studenti beneficiari delle iniziative promosse al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro o di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro»;
- L'obbligo per le istituzioni scolastiche di verificare «le condizioni di sicurezza connesse all'organizzazione dei PCTO presso le strutture ospitanti e ad assicurare le relative misure di prevenzione e di gestione, garantendo i presupposti perché gli studenti siano il più possibile tutelati sul versante oggettivo, attraverso la selezione di strutture ospitanti "sicure", e sul versante "soggettivo", tramite la formazione e la protezione degli allievi dai rischi»;
- La durata minima per la formazione generale in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, «non inferiore a 4 ore», a cui si aggiunge una formazione specifica da ricevere all'ingresso nella struttura ospitante, anche a cura di quest'ultima, con un numero di ore tra le 4 (per settori considerati a rischio basso) e le 12 (per settori a rischio alto, come la «costruzione di edifici», le industrie tessili e la metallurgia);

- Come sia compito del «dirigente scolastico» avere cura «di verificare che l'ambiente di apprendimento sia consono al numero degli alunni ammessi nella struttura e adeguato alle effettive capacità richieste» (verificando anche il rapporto stabili tra popolazione studentesca nel luogo di lavoro e tutor);

Letto il Decreto Legislativo del 15 aprile 2005, n. 77, in cui si disciplina l'alternanza scuola-lavoro «per assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro»;

Rilevato come nei succitati testi:

- La popolazione studentesca sia ritenuta un agglomerato di persone che devono acquisire competenze da spendere nel mercato del lavoro, equiparando le stesse a merce;
- Manchi del tutto la consapevolezza nell'uso del linguaggio di genere;

Vista la *Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti in alternanza*, che dedica l'articolo 5 a *Salute e sicurezza*, in cui ci si preoccupa di «ridurre gli oneri a carico della struttura ospitante nell'erogazione della formazione» e si sottolinea la copertura assicurativa presso INAIL dell'utenza interessata dal percorso;

Ricordato come dall'anno scolastico 2010/2011 sia entrata in vigore la riforma complessiva del secondo ciclo di istruzione e formazione:

- «Che si articola in percorsi di istruzione di durata quinquennale (licei, istituti tecnici, istituti professionali) e percorsi di istruzione e formazione professionale, di competenza regionale», potendo «assolvere l'obbligo di istruzione ed esercitare il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione sia nei percorsi di istruzione quinquennale, sia nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale triennali o quadriennali (LeF.P.)»;
- Che articola i percorsi LeF.P., «finalizzati al conseguimento – rispettivamente – di qualifiche e diplomi professionali», di competenza regionale, su una durata triennale e quadriennale;
- Che prevede, per i percorsi LeF.P., attività di stage, laboratorio e tirocinio, privi di retribuzione;
- Che prevede la realizzazione dei percorsi LeF.P. da parte delle «strutture formative accreditate dalle Regioni, secondo criteri condivisi a livello nazionale, oppure dagli Istituti Professionali, in regime di sussidiarietà, se previsto dalla programmazione regionale, ai sensi dell'Intesa in Conferenza unificata del 16 dicembre 2010»;

Richiamate le vicende degli ultimi anni, relative a incidenti durante le attività di alternanza scuola-lavoro, o attiva LeF.P. e in particolare quanto riepilogato sulla stampa nella seconda metà di gennaio 2022:

- La morte di un ragazzo colpito da una trave di acciaio in uno stabilimento metalmeccanico a Lauzacco (provincia di Udine) a inizio 2022;
- La caduta di un ragazzo da un cestello elevatore di cinque metri a Rovato, a giugno 2021;
- Il ricovero in terapia intensiva di un ragazzo travolto da una cancellata di ferro a Genola (provincia di Cuneo) a febbraio 2020;
- L'amputazione di una falange di un ragazzo in un'officina meccanica a Montemurlo (provincia di Prato) a giugno 2018;
- La frattura delle gambe di un ragazzo a seguito del cedimento di un braccio meccanico di una gru che a Faenza ha anche ucciso un operaio, nel dicembre 2017;
- Lo schiacciamento da muletto (guidato senza patente), con rottura della tibia, di un ragazzo a La Spezia, a ottobre 2017;

Lette le dichiarazioni di rappresentative organizzazioni sindacali e studentesche, in merito ai pericoli collegati all'alternanza scuola-lavoro e alla frequenza con cui questa esperienza si tradurrebbe in un modo per le imprese di abbattere il cosiddetto "costo del lavoro";

Richiamati i dati di INAIL, riferiti ai primi 11 mesi del 2021, in cui si fa riferimento:

- a 502.458 denunce di infortunio sul lavoro, di cui 1.116 con esito mortale;
- a 50.804 denunce di patologie di origine professionale;

Evidenziato come l'emergenza pandemica, che ha causato un massivo ricorso alla didattica a distanza, non abbia minimamente sollevato dubbi sull'opportunità di proseguire con i percorsi di alternanza scuola-lavoro e non abbia interrogato il Paese sul tema della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro;

Letti i dati dell'Osservatorio Nazionale morti sul lavoro, attivo dal 1° gennaio 2008, che riferisce, per il solo anno 2021, di 1.404 infortuni sul lavoro con esito mortale, di cui 695 sui luoghi di lavoro;

ESPRIME

Netta e ferma condanna per la modalità in cui l'alternanza scuola-lavoro si è concretizzata in numerose occasioni;

Netta e ferma condanna per la modalità in cui i percorsi L.e.F.P. si sono venuti a concretizzare in numerose occasioni;

Grande preoccupazione per il numero di feriti e morti nei luoghi di lavoro;

Forte contrarietà per l'uso della popolazione studentesca come forza lavoro a basso costo durante la fase di obbligo dell'istruzione;

INVITA IL PARLAMENTO E IL GOVERNO

A bloccare rapidamente ogni percorso di alternanza-scuola lavoro, abrogando le normative del 2005 e del 2015;

A impedire lo svolgimento dei tirocini in attività prettamente lavorative, evidentemente pericolose per l'incolumità e la vita delle studentesse e degli studenti, in attesa del superamento della cosiddetta Legge Gelmini, riguardante l'obbligo formativo;

A promuovere nelle scuole percorsi didattici di formazione interna alternativi alle logiche delle attività di lavoro presso le imprese, che siano considerati comunque validi per gli effetti di legge ai fini degli obblighi richiamati anche nel presente atto e che comunque non sostituiscano quanto deve essere garantito da personale dipendente assunto;

A intervenire nel comparto scuola a seguito di un articolato e organico confronto con le organizzazioni sindacali e le organizzazioni studentesche, dando priorità alle esigenze e alle proposte di corpo docente, personale dipendente del settore in generale, rappresentanze delle studentesse e degli studenti e organizzazioni sindacali;

A promuovere nelle scuole corsi sui diritti e i doveri delle lavoratrici e dei lavoratori, e sulla storia del diritto sindacale quale parte integrante della cultura del lavoro presente nella Carta costituzionale, coinvolgendo le organizzazioni sindacali e le associazioni giuridiche specializzate, svolgendo le attività all'interno degli spazi scolastici,

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	2:	Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi
contrari	23:	Luca Milani, Andrea Asciti, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Massimo Sabatini, Luca Santarelli, Luca Tani,
astenuiti	0:	
non votanti	1:	Mario Razzanelli,

essendo presenti 26 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 9	25/01/2022	09/02/2022	05/04/2022	Contrario

Ora:18:21

Verbale: 522

N.Arg.: 235

RISOLUZIONI N.: 2022/00086

OGGETTO: Per favorire la fruizione pubblica dei beni a rilevanza storico-artistica soggetti a pareri di competenza delle Soprintendenze

Proponente/i: Dardano Mimma Santarelli Luca Felleca Barbara

Istruttoria Comm.ni: Comm. 5 17/03/2022 Favorevole con emendamento accolto dalla proponente

18:20: Interviene Felleca Barbara

18:22: Esce dall'aula Felleca Barbara

18:21: Interviene Dardano Mimma

18:22: Entra in aula Felleca Barbara

18:24: Escono dall'aula Sabatini Massimo, Bussolin Federico

18:24: Interviene Milani Luca Riassume la Presidenza

18:24: Interviene Palagi Dmitrij

18:24: Entra in aula Giorgetti Fabio

18:25: Interviene Milani Luca

18:25: Interviene Giorgetti Fabio

18:28 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 25

Favorevoli: 23

Contrari: 2

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 0

18:28: Esito: Approvata emendata

Favorevoli

Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Piccioli Massimiliano, Razzanelli Mario, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Tani Luca

Contrari

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Allegato n. 1: risoluzione n. 86/2022 – I stesura

Allegato n. 2: emendamento in Comm. 5 – accolto

Allegato n. 3: risoluzione n. 86/2022 – approvata emendata

COMUNE DI FIRENZE

28.01.22

COMMISSIONE N. _____

DELEGATO N. _____

DELEGATO N. 86

Tipologia: Risoluzione

e

Soggetti proponenti: Mimma Dardano, Luca Santarelli

Oggetto: Per favorire la fruizione pubblica dei beni a rilevanza storico-artistica soggetti a pareri di competenza delle Soprintendenze

Premesso che a breve si dovrà procedere all'avvio degli iter per la realizzazione dei progetti finanziati con il PNRR;

che i tempi per l'approvazione, la realizzazione e la rendicontazione di tali progetti sono strettissimi se paragonati al tempo medio di completamento di un'opera pubblica in Italia;

che si arrivi a una effettiva semplificazione normativa con lo snellimento delle procedure per l'attuazione dei progetti relativi al Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - PNRR, come già previsto con l'introduzione delle Soprintendenze speciali;

che tale problematica è ancor più sentita nelle città d'arte nelle quali spesso la realizzazione di nuovi progetti riguarda beni vincolati o si interseca inevitabilmente con essi;

che sarà in ogni caso necessario spendere subito e bene i soldi stanziati nell'ambito del PNRR per evitare ulteriori contraccolpi economici al nostro Paese e alle nostre città e per assicurarne una ripresa significativa e duratura.

che la tutela e la valorizzazione di un bene a rilevanza storico-artistica non può essere slegata dall'interesse pubblico dei cittadini di fruirne

che è necessaria una valutazione centrale del Ministero della Cultura che uniformi i comportamenti tenuti a livello periferico dalle varie Soprintendenze

Tutto ciò premesso al fine di garantire tempi certi e valutazioni coerenti rispetto ai progetti delle opere finanziate con il PNRR

invita il Sindaco

ad attivarsi in tutte le forme possibili presso gli organi di governo affinché:

- Nei pareri espressi dalle Soprintendenze Archeologia, Belle arti e paesaggio sia premiato l'interesse pubblico connesso alla fruizione dei beni storico-artistici insieme all'interesse legato alla sua conservazione e valorizzazione
- Per i progetti inseriti nel PNRR venga attivato un coinvolgimento diretto delle Direzioni Generali del Ministero della Cultura, che possano garantire tempi certi per l'emissione dei pareri e valutare uniformemente sul territorio nazionale l'equilibrio tra fruizione e conservazione del bene

- Ridurre i margini di discrezionalità delle Soprintendenze anche nella richiesta della documentazione progettuale nei casi di nuove realizzazioni, al fine di semplificare le procedure autorizzatorie e garantire agli enti proponenti tempi certi

STRUTTURA AUTONOMA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Commissione Consiliare 5 CULTURA e SPORT

Firenze, 17 Marzo 2022

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco
Al Capigruppo Consiliari
Al Direttore del Consiglio Comunale
LORO SEDI

Oggetto: Esito seduta del 17 Marzo 2022

La Commissione Consiliare V riunitasi in forma telematica in data odierna ha esaminato i seguenti atti ed ha espresso il seguente parere:

P.S.
Mozione 86/22 Oggetto: Per favorire la fruizione pubblica dei beni a rilevanza storico-artistica soggetti a pareri di competenza delle Soprintendenze

Esito: Parere Favorevole con emendamento accolto dalla proponente

Voti Favorevoli n.10: Giorgetti, Bussolin, Di Puccio, Draghi, Felleca, Fratini, Montelatici, Pastorelli, Rufilli, Santarelli.

Voti Contrari n.2: Bundu, De Blasi

La Consigliera Felleca chiede di sottoscrivere l'atto.

Il Presidente
Fabio Giorgetti

Tipologia: Risoluzione n. 86/2022

Soggetti proponenti: Mimma Dardano, Luca Santarelli, *FELLECA*

Oggetto: Per favorire la fruizione pubblica dei beni a rilevanza storico-artistica soggetti a pareri di competenza delle Soprintendenze

Premesso che a breve si dovrà procedere all'avvio degli iter per la realizzazione dei progetti finanziati con il PNRR;

che i tempi per l'approvazione, la realizzazione e la rendicontazione di tali progetti sono strettissimi se paragonati al tempo medio di completamento di un'opera pubblica in Italia;

che si arrivi a una effettiva semplificazione normativa con lo snellimento delle procedure per l'attuazione dei progetti relativi al Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - PNRR, come già previsto con l'introduzione delle Soprintendenze speciali;

che tale problematica è ancor più sentita nelle città d'arte nelle quali spesso la realizzazione di nuovi progetti riguarda beni vincolati o si interseca inevitabilmente con essi;

che sarà in ogni caso necessario spendere subito e bene i soldi stanziati nell'ambito del PNRR per evitare ulteriori contraccolpi economici al nostro Paese e alle nostre città e per assicurarne una ripresa significativa e duratura.

che la tutela e la valorizzazione di un bene a rilevanza storico-artistica non può essere slegata dall'interesse pubblico dei cittadini di fruirla

che è necessaria una valutazione centrale del Ministero della Cultura che uniformi i comportamenti tenuti a livello periferico dalle varie Soprintendenze

Tutto ciò premesso al fine di garantire tempi certi e valutazioni coerenti rispetto ai progetti delle opere finanziate con il PNRR

invita il Sindaco

ad attivarsi in tutte le forme possibili presso gli organi di governo affinché:

- Nei pareri espressi dalle Soprintendenze Archeologia, Belle arti e paesaggio sia premiato l'interesse pubblico connesso alla fruizione dei beni storico-artistici insieme all'interesse legato alla sua conservazione e valorizzazione
- Per i progetti inseriti nel PNRR venga attivato un coinvolgimento diretto delle Direzioni Generali del Ministero della Cultura, che possano garantire tempi certi per l'emissione dei pareri e valutare uniformemente sul territorio nazionale l'equilibrio tra fruizione e conservazione del bene
- ~~Ridurre i margini di discrezionalità~~ *efficientare e semplificare la procedura* delle

Soprintendenze anche nella richiesta della documentazione progettuale nei casi di nuove realizzazioni, al fine di semplificare le procedure autorizzatorie e garantire agli enti proponenti tempi certi



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 12/06/2023

Risoluzione N. 2022/00086

ARGOMENTO N 522

Oggetto: Per favorire la fruizione pubblica dei beni a rilevanza storico-artistica soggetti a pareri di competenza delle Soprintendenze

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno dodici del mese di giugno alle ore 14:43 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Mimma Dardano, Ubaldo Bocci

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Fabio GIORGETTI
Andrea ASCIUTI	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Antonella MORO BUNDU
Ubaldo BOCCI	Franco NUTINI
Patrizia BONANNI	Dmitrij PALAGI
Francesca CALI	Renzo PAMPALONI
Leonardo CALISTRI	Francesco PASTORELLI
Angelo D'AMBRISI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mario RAZZANELLI
Stefano DI PUCCIO	Mirco RUFILLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca SANTARELLI
Barbara FELLECA	Luca TANI
Massimo FRATINI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Lorenzo MASI
Federico BUSSOLIN	Michela MONACO
Jacopo CELLAI	Letizia PERINI
Emanuele COCCOLINI	Massimo SABATINI
Enrico CONTI	Laura SPARAVIGNA
Roberto DE BLASI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

a breve si dovrà procedere all'avvio degli iter per la realizzazione dei progetti finanziati con il PNRR;

i tempi per l'approvazione, la realizzazione e la rendicontazione di tali progetti sono strettissimi se paragonati al tempo medio di completamento di un'opera pubblica in Italia;

si arrivi a una effettiva semplificazione normativa con lo snellimento delle procedure per l'attuazione dei progetti relativi al Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - PNRR, come già previsto con l'introduzione delle Soprintendenze speciali;

tale problematica è ancor più sentita nelle città d'arte nelle quali spesso la realizzazione di nuovi progetti riguarda beni vincolati o si interseca inevitabilmente con essi;

sarà in ogni caso necessario spendere subito e bene i soldi stanziati nell'ambito del PNRR per evitare ulteriori contraccolpi economici al nostro Paese e alle nostre città e per assicurarne una ripresa significativa e duratura;

la tutela e la valorizzazione di un bene a rilevanza storico-artistica non può essere slegata dall'interesse pubblico dei cittadini di fruirla;

è necessaria una valutazione centrale del Ministero della Cultura che uniformi i comportamenti tenuti a livello periferico dalle varie Soprintendenze;

TUTTO CIÒ PREMESSO al fine di garantire tempi certi e valutazioni coerenti rispetto ai progetti delle opere finanziate con il PNRR;

INVITA IL SINDACO

Ad attivarsi in tutte le forme possibili presso gli organi di governo affinché:

- Nei pareri espressi dalle Soprintendenze Archeologia, Belle arti e paesaggio sia premiato l'interesse pubblico connesso alla fruizione dei beni storico-artistici insieme all'interesse legato alla sua conservazione e valorizzazione;
- Per i progetti inseriti nel PNRR venga attivato un coinvolgimento diretto delle Direzioni Generali del Ministero della Cultura, che possano garantire tempi certi per l'emissione dei pareri e valutare uniformemente sul territorio nazionale l'equilibrio tra fruizione e conservazione del bene;
- Efficientare e semplificare la procedura delle Soprintendenze anche nella richiesta della documentazione progettuale nei casi di nuove realizzazioni, al fine di semplificare le procedure autorizzatorie e garantire agli enti proponenti tempi certi.



Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli

23: Luca Milani, Andrea Asciti, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci,

Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Massimiliano Piccioli, Mario Razzanelli, Mirco Rufilli, Luca Santarelli, Luca Tani

contrari	2:	Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi.
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 25 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 5	01/02/2022	23/02/2022	17/03/2022	Favorevole con emendamento accolto dalla proponente

Ora:18:28

Verbale: 523

N.Arg.: 236

RISOLUZIONI N.: 2022/00121

OGGETTO: Per la progressiva equiparazione dei premi di azzurre ed azzurri paralimpici ai premi degli atleti olimpici

Proponente/i: Felleca Barbara Bianchi Donata Sparavigna Laura

Istruttoria Comm.ni: Comm. 5 24/02/2022 Favorevole di tutti i presenti Comm. 7 02/03/2022 Favorevole di tutti i presenti

18:28: Interviene Milani Luca

18:28: Esce dall'aula Razzanelli Mario

18:29: Interviene Felleca Barbara

18:33: Interviene Milani Luca

18:33: Interviene Santarelli Luca chiede di firmare l'atto

18:34: Interviene Milani Luca

18:34: Interviene Giorgetti Fabio

18:37: Interviene Milani Luca

18:37: Interviene Bianchi Donata

18:40: Interviene Milani Luca

18:40: Escono dall'aula D'Ambrisi Angelo, Di Puccio Stefano

18:41 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 22

Favorevoli: 21

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 1

18:41: Esito: Approvato

Favorevoli

Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Dardano Mimma, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Tani Luca

Non Votanti

Bocci Ubaldo

18:41: Esce dall'aula Felleca Barbara



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 12/06/2023

Risoluzione N. 2022/00121

ARGOMENTO N 523

Oggetto: Per la progressiva equiparazione dei premi di azzurre ed azzurri paralimpici ai premi degli atleti olimpici

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno dodici del mese di giugno alle ore 14:43 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
 Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Mimma Dardano, Ubaldo Bocci

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Fabio GIORGETTI
Andrea ASCIUTI	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Antonella MORO BUNDU
Ubaldo BOCCI	Franco NUTINI
Patrizia BONANNI	Dmitrij PALAGI
Francesca CALI	Renzo PAMPALONI
Leonardo CALISTRI	Francesco PASTORELLI
Mimma DARDANO	Massimiliano PICCIOLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Mirco RUFILLI
Barbara FELLECA	Luca SANTARELLI
Massimo FRATINI	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Stefano DI PUCCIO
Federico BUSSOLIN	Lorenzo MASI
Jacopo CELLAI	Michela MONACO
Emanuele COCOLLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Mario RAZZANELLI
Angelo D'AMBRISI	Massimo SABATINI
Roberto DE BLASI	Laura SPARAVIGNA

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

EVIDENZIATO CHE:

- Le Olimpiadi Tokio 2020 e le Paralimpiadi hanno regalato importanti successi e medaglie agli atleti internazionali, e, per quanto riguarda le Paralimpiadi, ha gareggiato un gruppo di atleti e atlete straordinari e capaci di regalarci a Tokyo un numero di medaglie mai raggiunto prima;
- Per ogni medaglia olimpica, l'atleta che sale sul podio si vede corrispondere un premio in denaro, che viene pagato dallo Stato di appartenenza, non potendosi perciò definire un'unica graduatoria di stipendi valida per tutte le nazioni che competono nei Giochi Olimpici;
- Per l'Italia è il CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) a stabilire i premi, che in vista delle Olimpiadi Tokyo 2020 sono stati tutti incrementati;
- Accanto al CONI, il CIP (Comitato Paralimpico Italiano) ormai divenuto Ente pubblico ha stabilito l'importo dei premi degli atleti paralimpici, in misura decisamente inferiore a quanto il Coni ha stabilito per i propri medagliati;
- Le differenze infatti sono sostanziali: 75 mila euro il premio previsti per gli ori paralimpici, 40 mila per gli argenti, 25 mila per i bronzi, contro i 180 mila (oro), 90 mila (argento), 60 mila (bronzo) per i podi olimpici;

RILEVATO CHE:

- Questo trattamento riservato agli atleti paralimpici appare in contrasto con il principio di uguaglianza, e rimanda oltretutto ad un'idea di svalutazione di chi ha un handicap, ormai superata nella cultura generale;
- Tanto più oggi, dopo i fasti delle ultime prestazioni strepitose di Tokyo dei nostri atleti;

EVIDENZIATO CHE:

- I premi ad azzurri e azzurre non devono e non possono essere soggetti a nessuna logica di mercato, perché pagati con denaro pubblico e perché espressione dei valori della nostra Costituzione, in primis il principio di uguaglianza consacrato all'art. 3 Costituzione;
- Per tale motivo sarà opportuna la progressiva messa a disposizione da parte dello Stato al Comitato Italiano Paralimpico (CIP) della somma necessaria a equiparare i propri atleti a quelli normodotati, anche dal punto di vista economico;

PRESO ATTO CHE:

- Il recente D.Lgs 36 del 28/02/2021 (in vigore dal 1/07/2022) con la Riforma dello Sport prevede che l'accesso all'interno dei Corpi dello Stato e dei Gruppi Sportivi Militari per gli atleti paralimpici, che dovranno avere lo stesso trattamento economico e contributivo che viene applicato ai colleghi sportivi normodotati;
- Che tale provvedimento è stato salutato con entusiasmo dal Presidente del Comitato Italiano Paralimpico, Luca Pancalli, che parla di *"un provvedimento di civiltà che pone fine a una disparità che non aveva ragione di esistere e che, allo stesso tempo, ha il merito di inviare un importante segnale culturale a tutto il Paese per una piena inclusione delle persone con disabilità e per il riconoscimento di uguali diritti per tutti"*;

INVITA IL GOVERNO E IL PARLAMENTO

- eliminare la discriminazione ai danni delle atlete e degli atleti paralimpici, prevedendo la progressiva messa a disposizione del CIP delle somme necessarie ad equiparare i premi riservati agli atleti paralimpici, rispetto agli Azzurri ed Azzurre normodotati.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	21:	Luca Milani, Andrea Asciti, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Mimma Dardano, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Luca Tani
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	1:	Ubaldo Bocci,

essendo presenti 22 consiglieri

ESITO: Approvata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 5	04/02/2022	19/02/2022	24/02/2022	Favorevole di tutti i presenti
Comm. 7	04/02/2022	26/02/2022	02/03/2022	Favorevole di tutti i presenti

Ora:18:41

Verbale: 523

N.Arg.: 236

RISOLUZIONI N.: 2021/00953

OGGETTO: Proposta di insignire di onorificenza gli atleti paralimpici a prescindere dalla medaglia ottenuta

Soggetti proponenti: Luca Santarelli - Mimma Dardano - Angelo D'Ambrisi, Bussolin, Montelatici

Istruttoria Comm.ni: Comm. 5 16/09/2021 Favorevole su testo emendato dal proponente

18:41: Interviene Milani Luca

18:41: Interviene Santarelli Luca chiede che venga messa in votazione la risoluzione 951/2021 in quanto sullo stesso argomento della precedente risoluzione

18:41: Entra in aula Di Puccio Stefano

18:42: Interviene Milani Luca Non essendo iscritto all'odl va chiesto a tutti i Capigruppo se sono d'accordo a metterlo in votazione

18:45: Interviene Milani Luca Visto l'accordo con i Capigruppo si discute la risoluzione n. 953/2021

18:47: Interviene Santarelli Luca

18:49: Interviene Milani Luca

18:49: Interviene Palagi Dmitrij

18:51: Interviene Milani Luca

18:51: Interviene Bocci Ubaldo

18:53: Interviene Milani Luca

18:53: Interviene Giorgetti Fabio

18:55: Interviene Milani Luca

18:55: Interviene Moro Bundu Antonella

18:58 Il Presidente pone in votazione l'atto

18:58: Esce dall'aula Funaro Sara

18:59: Esce dall'aula Calistri Leonardo

Presenti: 21

Favorevoli: 15

Contrari: 1

Astenuti: 3

Presenti Non Votanti: 2

18:59: Esito: Approvata emendata

Favorevoli

Bianchi Donata, Cali Francesca, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Tani Luca

Contrari

Bocci Ubaldo

Astenuti

Asciuti Andrea, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Non Votanti

Bonanni Patrizia, Draghi Alessandro

19:00: Interviene Milani Luca toglie la seduta

Allegato n. 1: risoluzione n. 953/2021 – I stesura

Allegato n. 2: emendamenti in Comm. 5 – accolti

Allegato n. 3: risoluzione n. 953/2021 – approvata emendata

ALLEGATO N. 1

ARGOMENTO N. 523

Gruppo Consiliare Lista Civica Nardella



COMUNE DI FIRENZE

08.09.2021

interrogazione N. _____

interpellanza N. _____

Mozione / O.D.G./RIS. N. 953

Tipologia: Risoluzione

Soggetti proponenti: Luca Santarelli – Mimma Dardano – Angelo D'Ambrisi

Oggetto: "Proposta di insignire di onorificenza gli atleti paralimpici a prescindere dalla medaglia ottenuta"

Il Consiglio Comunale

Alla luce dello straordinario risultato degli atleti paralimpici ottenuto alla appena concluse gare a Tokyo con un medagliere storico;

considerato che

- ogni atleta che ha partecipato alle paralimpiadi ha dovuto prima ancora vincere la gara per la vita dovendo superare la gravi disabilità in parte legate ad eventi sinistruosi e/o traumatici;

considerato che

- da quanto si apprende dai mass media gli atleti paralimpici hanno gettoni e riconoscimenti economici ben diversi dagli atleti olimpici e che, ad ogni buon conto, hanno sicuramente meno visibilità e quindi meno seguito;

visto che

- che il messaggio che viene da questi Campioni è un vero segnale di inno alla vita e di cultura del rispetto alla vita e dello sport come mezzo di ragione di vita;

visto che

- che ogni atleta ha comunque vinto una medaglia a prescindere dal risultato ottenuto e, soprattutto, fatto vincere a noi italiani una medaglia;

visto

- che le immagini televisive hanno fatto emergere che gli atleti prima di essere appunto, atleti, sono veri eroi;



Gruppo Consiliare Lista Civica Nardella

Tutto ciò premesso

CHIEDE AL GOVERNO ITALIANO

che riconosca una particolare onorificenza, ritenuta più congrua, ad ogni atleta che ha partecipato alla paralimpiadi a prescindere dal risultato ottenuto.

Luca Santarelli

Mimma Dardano

Angelo D'Ambrisi

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 5 CULTURA e SPORT

Oggetto: Esito seduta del 16 Settembre 2021

Risoluzione 953/21 oggetto: Proposta di insignire di onorificenza gli atleti paralimpici a prescindere dalla medaglia ottenuta;

Esito: Parere Favorevole su testo emendato dal proponente

Voti favorevoli n.8: Giorgetti, Bussolin, Di Puccio, Fratini, Montelatici, Pastorelli, Ruffilli, Santarelli.

Voti contrari n. 1: Bundu.

Presenti non votanti n. 2: De Blasi e Draghi

I Consiglieri Bussolin e Montelatici chiedono di sottoscrivere l'atto

Il Presidente
Fabio Giorgetti





Tipologia: Risoluzione – R00953-21

Soggetti proponenti: Luca Santarelli – Mimma Dardano – Angelo D'Ambrisi, BUSSOLINI,
MONTALATI

Oggetto: "Proposta di insignire di onorificenza gli atleti paralimpici a prescindere dalla medaglia ottenuta"

Il Consiglio Comunale

Alla luce dello straordinario risultato degli atleti paralimpici ottenuto alla appena concluse gare a Tokyo con un medagliere storico;

considerato che

- ogni atleta che ha partecipato alle paralimpiadi ha dovuto prima ancora vincere la gara per la vita dovendo superare la gravi disabilità in parte legate ad eventi sinistruosi e/o traumatici;

considerato che

- da quanto si apprende dai mass media gli atleti paralimpici hanno gettoni e riconoscimenti economici ben diversi dagli atleti olimpici e che, ad ogni buon conto, hanno sicuramente meno visibilità e quindi meno seguito;

visto che

- che il messaggio che viene da questi Campioni è un vero segnale di inno alla vita e di cultura del rispetto alla vita e dello sport come mezzo di ragione di vita;

visto che

- che ogni atleta ha comunque vinto una medaglia a prescindere dal risultato ottenuto e, soprattutto, fatto vincere a noi italiani una medaglia;

visto

- che le immagini televisive hanno fatto emergere che gli atleti prima di essere appunto, atleti, sono veri eroi;



Gruppo Consiliare Lista Civica Nardella

Tutto ciò premesso

**CHIEDE AL GOVERNO ITALIANO
CHIEDE AL CAPO DELLO STATO**

che riconosca una particolare onorificenza, ritenuta più congrua, ad ogni atleta che ha partecipato alla paralimpiadi a prescindere dal risultato ottenuto.

Luca Santarelli

Mimma Dardano

Angelo D'Ambrisi



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 12/06/2023

Risoluzione N. 2021/00953

ARGOMENTO N 523

Oggetto: Proposta di insignire di onorificenza gli atleti paralimpici a prescindere dalla medaglia ottenuta"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno dodici del mese di giugno alle ore 14:43 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in 1 convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
 Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Mimma Dardano, Ubaldo Bocci

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Alessandra INNOCENTI
Andrea ASCIUTI	Antonella MORO BUNDU
Donata BIANCHI	Franco NUTINI
Ubaldo BOCCI	Dmitrij PALAGI
Patrizia BONANNI	Renzo PAMPALONI
Francesca CALI	Francesco PASTORELLI
Mimma DARDANO	Massimiliano PICCIOLI
Stefano DI PUCCIO	Mirco RUFILLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca SANTARELLI
Massimo FRATINI	Luca TANI
Fabio GIORGETTI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Barbara FELLECA
Federico BUSSOLIN	Lorenzo MASI
Leonardo CALISTRI	Michela MONACO
Jacopo CELLAI	Letizia PERINI
Emanuele COCCOLINI	Mario RAZZANELLI
Enrico CONTI	Massimo SABATINI
Angelo D'AMBRISI	Laura SPARAVIGNA
Roberto DE BLASI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Alla luce dello straordinario risultato degli atleti paralimpici ottenuto alla appena concluse gare a Tokyo con un medagliere storico:

CONSIDERATO CHE

- ogni atleta che ha partecipato alle paralimpiadi ha dovuto prima ancora vincere la gara per la vita dovendo superare la gravi disabilità in parte legate ad eventi sinistruosi e/o traumatici;

CONSIDERATO CHE

- da quanto si apprende dai mass media gli atleti paralimpici hanno gettoni e riconoscimenti economici ben diversi dagli atleti olimpici e che, ad ogni buon conto, hanno sicuramente meno visibilità e quindi meno seguito;

VISTO CHE

- il messaggio che viene da questi Campioni è un vero segnale di inno alla vita e di cultura del rispetto alla vita e dello sport come mezzo di ragione di vita;

VISTO CHE

- che ogni atleta ha comunque vinto una medaglia a prescindere dal risultato ottenuto e, soprattutto, fatto vincere a noi italiani una medaglia;

VISTO

- che le immagini televisive hanno fatto emergere che gli atleti prima di essere appunto, atleti, sono veri eroi;

TUTTO CIÒ PREMESSO

CHIEDE AL CAPO DELLO STATO

che riconosca una particolare onorificenza, ritenuta più congrua, ad ogni atleta che ha partecipato alle paralimpiadi a prescindere dal risultato ottenuto,

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	15:	Luca Milani, Donata Bianchi, Francesca Cali, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffili, Luca Santarelli, Luca Tani
contrari	1:	Ubaldo Bocci.

astenuti 3: Andrea Asciuti, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

non votanti 2: Patrizia Bonanni, Alessandro Emanuele Draghi,

essendo presenti 21 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

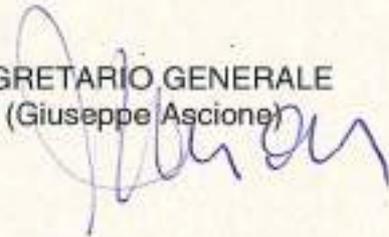
Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 5	08/09/2021	23/09/2021	16/09/2021	Favorevole su testo emendato dal proponente

SEDUTA C.C. 12 giugno 2023

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Giuseppe Ascione)



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Luca Milani)



IL VICE PRESIDENTE/VICARIO DEL CONSIGLIO
(Emanuele Cocollini)



LA VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Barbara Felleca)

